

COMUNICATI

DAL LIBERO MASO DE I COI

A CURA DEL SEGRETARIATO PELLEGRINI DA ZOLDO

n. 620– I Coi, venerdì 13 luglio 2012

I DIARI (1928-1984) **DI DON ERNESTO AMPEZZAN.** **PARTE 010**

Fusine di Zoldo, 1961: settembre [IX, pp. 135-150]

1°: Primo venerdì del mese. Bella giornata, molto calda. E' a Messa anche il chierico De Fanti, di Ernesto dal Fop, [che] sta a Venezia, e parecchie persone. Anche oggi penso al bollettino e veglio anche troppo alla sera. Comunioni 17 + 1.

2: Messa a Coi, caldo molto anche oggi. Saluto Amabile Rizzardini, ottantenne, che ritorna in America.

Alla mattina in piazza dico alla madre di [...]: «Durante l'estate non ho visto i vostri figli alla santa Comunione»,

«Non vanno mai neanche laggiù»,

«Ma brava! Mandateli e andranno»,

«Non hanno voglia»,

«Ma, e se non hanno voglia di mangiare, voi non li sforzate?»,

«Ma allora si tratta di cose necessarie»,

«E non è forse necessario anche l'alimento dell'anima?»,

«Eh, quando siamo morti, è morta anche l'anima»,

«Questo vostro modo di parlare mi fa molto dispiacere: ho sentito una sola volta una donna, venuta dai sobborghi di Parigi, malfamata per il modo di vivere disordinato, negare come voi l'anima dei propri figli»,

«Mah, se ne sentono tante anche nei piccoli paesi».

La partenza della corriera mi trattenne dal proseguire la conversazione, altrimenti avrei chiesto che cosa avesse mai sentito [...] per diventare «madre materialista», il che vuol dire «madre bestia», «tutta terra da... Mandra». ¹ Comunioni 6 + 4.

3: Domenica. Ancora tempo bello. Alla Messa prima, parlando dell'Eucaristia, accenno al colloquio di ieri in piazza. Alla Messa seconda parlo dell'onore della chiesa parrocchiale (è la festa della consacrazione), derivante dal

¹ La Mandra a Zoldo Alto è la località in cui sorge il cimitero.

fatto di avere nel tabernacolo l'Eucaristia, per cui dev'essere onorata col massimo decoro; parlo dei lavori eseguiti e da eseguirsi. Nel pomeriggio, dopo le funzioni, vado a Dont, al cinema («Lupen, ladro artista») e nell'andare corro troppo, per cui il cuore se ne risente. Alle 6.30 verso Zoldo Alto il cielo è oscuro e cade qualche goccia. Comunioni 36.

4: Alle 6.45 ufficiatura e Messa di settimo [per] Soccol Angelina, a Fusine. Inizio il lavoro per il bollettino. Il caldo è ancora molto intenso e già la vegetazione soffre per la mancanza d'acqua. Nell'URSS *hanno* ripreso le esplosioni nucleari; a Belgrado i paesi cosiddetti «non impegnati» (neutrali) alzano proteste, come i paesi liberi della NATO. Comunioni 4 + 3.

5: Messa a Coi; volevo discendere per Brusadaz e invece discesi per Mareson, con tempo che sembra voler cambiare in nuvoloso. A Fusine *hanno* iniziato i lavori di posa in opera della vasca per la nafta. Tento ancora il lavoro del bollettino; per cercare notizie storiche sono rimasto per tre ore in casa di mons. Rizzardini, a Coi. Comunioni 7 + 4.

6: Messa a Fusine, alle ore 6; lavoro per il bollettino, ma combino poco. Il tempo è ancora caldo e buono; alle ore 5.30 il sole colorisce il Civetta. Una signora da Treviso cerca antichità con la figlia. Comunioni 4.

7: Dicevo dentro di me di andare oggi a raccogliere il gruppo Aspiranti da mandare a San Marco [di] Auronzo, ma ho indugiato attorno al bollettino, con poco benessere fisico, per giunta. Il tempo sembra voler cambiare, verso Cadore lampeggia questa sera. Oggi Messa a Brusadaz; Comunioni 3 + 4.

8: Natività della Beata Vergine. Bella giornata, con più gente alla santa Messa; in occasione della nuova primavera, che porta la natività di Maria, si annuncia un incremento di pace con la Messa propiziatrice e le parole di esortazione che il Papa donerà al mondo da Castelgandolfo domenica pomeriggio. Questo pomeriggio intendevo visitare i villaggi, per raccogliere Aspiranti da mandare ad Auronzo, invece sono venuti il parroco di Goima e il sacerdote e il pittore veneziano che s'interessano al restauro di pale d'altare; vengono alle 5.30, quando piove. Mi portano il quadretto di San Giovanni Battista adolescente, poi salgono con me a Brusadaz, dove stacciamo la tela dell'altare e un altro quadretto, che portano a Venezia. Spesa prevista: lire 80.000. Questo pomeriggio discendono le gregge dai pascoli montani.

9: Ancora giornata bella; il sole alle 7 è a Soramaè e alle 6 colora Civetta e Moiazza. Oggi scade il termine dato da America e Inghilterra alla Russia per cessare gli esperimenti nucleari. L'aria è rinfrescata, perché sul Pelmo e Civetta è nevicato. Comunioni 4 + 2.

10: Domenica. Giornata buona. Comincia la scusa della caccia per chi ha poca premura di andare alla Messa di festa. Alle due sante Messe parlo della preghiera per la pace, accennando al pericolo delle polveri nucleari e tanto più delle bombe atomiche prese sul capo. Nel pomeriggio vado a Goima, alle ore 7, dopo essere stato a vedere il film «Il delinquente delicato», a Dont: un giovane perduto viene salvato da chi l'aiuta ad essere «qualcuno» nella vita onorata. Il papa parla esortando alla preghiera per la pace, ripetendo: «Non di guerre vittoriose o di popoli sconfitti il mondo ha bisogno, ma di salute rinnovata e più robusta, di pace feconda e rasserenatrice» (posso ascoltare soltanto l'ultima parte del discorso, con una radio portatile, all'esterno della sala del cinema di Dont).

11: Messa alle ore 6 a Fusine e poi partenza per Longarone con cinque Aspiranti, che vanno al campo-scuola di Auronzo; ritorno a Fusine dopo aver pagato materiali da costruzione da Tovanello, a Longarone. Leggo carte vecchie per l'articolo (continuazione) «Napoleone in Zoldo». Comunioni 5.

12: Santissimo nome di Maria. Santa Messa all'altare della Madonna con, in chiesa, due o tre persone più del solito. Anche oggi lavoro per il bollettino. Durante la notte *ha* piovuto: bene! Comunioni 5 + 2.

13: Ancora buona giornata. Alle 6.30 vado a Goima con il panettiere Franchi, poi, al ritorno, vado a Brusadaz per la Messa delle 7.30. Ritorno per lavorare per il nuovo numero del bollettino. Si ripetono le esplosioni nucleari dei sovietici; parecchi paesi constatano aumento di radioattività atmosferica. Comunioni 5 + 1.

14: Esaltazione della croce. Giornata buona, che mi porta alla soddisfazione di aver terminato l'articolo storico del bollettino, «Napoleone in Zoldo». I sovietici sono arrivati alla decima esplosione sperimentale; gli americani hanno la gioia di aver recuperato la capsula di due tonnellate, fornita di un robot e spedita da un Atlas e che ha potuto fare il giro attorno la terra; è vigilia del viaggio dell'astronauta americano. Comunioni 2 + 2.

15: Messa dei Sette Dolori, a Fusine. La giornata è calda e mostra il sole a Soramaè alle 7, e poco dopo a Fusine, dove dura fino alle 5, anche dopo [a] Pianaz. Lavoro sul bollettino, per l'articolo di fondo: «Son cristiano: questa è la mia gloria», ma alle ore 3 non recito le preghiere in ricordo della croce. Comunioni 2 + 2. Si parla, alla radio e sulla stampa, di combattimenti nel Katanga tra gendarmi di Thecombe [?] e Caschi Blu, per mantenere la secessione gli uni e per l'unità del Congo gli altri. L'ufficiale sanitario di Longarone viene a svegliare i bambini dell'Asilo per la puntura anti-polio.

16: Vado a Coi su auto De Marco, col sole. Alle 8 sono a Coi, dove celebriamo la santa Messa. Ritorno a Fusine per Brusadaz, con un sole più bello di tutto l'estate. A Fusine l'ostessa del «Pelmo» mi invita a entrare a bere e mi offre due bicchieri di birra e un caffè. Alla sera vengono a conoscere la notizia della medaglia d'oro al merito scolastico, in Venezuela, a Don Alberto Panciera. La sorella cava patate; altri sui campi si vedono a raccogliere patate; mando gli inviti per la processione di domani. Comunioni 5 + 2.

17: Domenica. Giornata meravigliosa per sole e temperatura. La processione riesce abbastanza devota (vedo una persona passare senza berretto, ma che non si ferma). Alle 6.30, al mattino, Colussi Aldo di Remo parte per sposarsi verso Udine [...]. Alla sera si vede qualche preparativo alla fiera di domani in piazza; gli animali sembrano poco quotati, in causa della siccità. Comunioni 31.

18: Santa Messa a Fusine. Fuori di chiesa si avvertono i preparativi della fiera; un commerciante entra in chiesa a mettere una candela davanti alla Madonna, prima di incominciare a *strillare*. Si avverte in sulla sera, al di là della Moiazza, il sole rosso e coperto di fumo: brucia il monte Zugo di Cencenighe. La fiera dopo le ore 15 va scomparendo. Lavoro per finire il bollettino. La radio delle ore 20 diffonde la notizia che Dag Hannarskjöld (Hammarciuld), segretario delle Nazioni Unite, volando in missione di pace è precipitato nella giungla, a undici chilometri da Hdola, in territorio rhodesiano: andava per concludere la tregua d'armi con Tschombe, presidente del Katanga; aveva 56 anni e morì il 17 settembre, alle ore 23, con altre 15 persone; una diciassettesima persona, un soldato americano, è stato trovato ancora vivo. Comunioni 2 + 2.

19: Ancora giornata calda. Vado a Pianaz a celebrare. Alle ore 3 parto per cercare Aspiranti [di] Gioventù Femminile e Pre Juniores, per mandare agli Esercizi spirituali le prime e gli altri al campo-scuola di San Marco, in Auronzo. Da Soramaè con macchina De Marco, che conduce i bambini all'Asilo, vado a Coi, da dove discendo a Brusadaz, e passo a Costa, e discendo sull'imbrunire (6.30 [di] sera) a Iral (dove sento che i gradi sono 20 ancora alle 7.30 di sera, mentre al sole erano 35) e arrivo a casa alle ore 8. Comunioni 23, con i ragazzi della G. I. A. C. di Treviso. Oggi il sagrestano è salito con altri parecchi a spegnere il fuoco tra «le mughe sotto il Pelmo».

20: Alle 6, santa Messa; poi viaggio a Belluno dove, invece d'andare alle relazioni e discussioni sul problema delle vocazioni sacerdotali, tenute dal vescovo di Vittorio Veneto, mons. A. Luciani, vado in giro per la città, per incombenze e commissioni. Questa [sera] cerco tre ragazzi per mandarli come Pre Juniores al campo-scuola di San Marco, [di] Auronzo. Comunioni 2.

21: Continua il caldo e continua pure la presenza di qualche forestiero villeggiante, come pure i corsisti della G. I. A. C. di Treviso a Pianaz. Oggi santa Messa alle 6 e poi viaggio a Lomgarone con Pietro Rizzardini, di Guido, da Coi, [...]. A Longarone aspettano le corriere da Belluno altre tre Pre Juniores da Dont e uno da Zoppè. Ritorno con auto privata e alle 11 sono a Fusine. Lavoro per il bollettino, che spero di terminare. Cominciano i lavori per l'asfaltatura della strada nel villaggio di Pecol, Mareson, Pianaz, Fusine. Comunioni 2.

22: Sacre Tempora! Non ho però ancora avuto tempo di andare a Dont e Goima per il compito di confessore straordinario degli asili. Sono sempre in lavoro per il bollettino; molta fatica ha richiesto l'articolo di fondo «Son cristiano! Questa è la mia gloria». E neppure oggi sono a cavallo. Il caldo continua; c'è però un po' di appannamento della serenità, forse per il fumo. Comunioni 3.

23: Ancora bel tempo, per tutto il giorno. Il sole tramonta alle 4.30 a Fusine e leva alle 7 (a Brusadaz poco prima delle 8). Vado a Brusadaz per la santa Messa. Cavano patate con la terra dura; sono poco numerose, ma sane. Alle 10.30 vado a Goima (da Fusine a Dont a piedi, da qui a Gavaz in auto) ed a Goima, dove vado in casa Ciari a vedere [un] affresco su muro di stanza da letto, raffigurante la Madonna del Rosario con Bambino pure con corona del Rosario e due santi ai lati [e la scritta:] «S[er] Vettor Dell'Olivo dela Giesia fece l'8 Zugno 1656 - Santa Maria Mater Dei o[ra] p[ro] n[obis]». Comunioni 2 + 6.

24: Domenica. Il tempo prosegue bello, ma l'arsura si accentua. Pensavo oggi di pubblicare l'inizio della istruzione catechistica in preparazione alla cresima, ma poi ho deciso di procrastinare per aver tempo in settimana di fare parecchie cose: pagelle, spedizione bollettini, ecc. Opportunamente oggi mi telefonano che posso mandare a prendere la caldaia del riscaldamento a Rorai Piccolo di Udine: chiedo a Filippo quando potrà andare. Lavoro in serata fino ad un'ora del mattino, per completare il bollettino. Comunioni 25.

25: Alle 5.45 ufficiatura e Messa cantata per anniversario e poi partenza per Belluno, dove fino a mezzogiorno giro per affari e dopo mezzogiorno, chiuso in una stanza in via San Pietro, completo il bollettino, che porto in tipografia alle ore 5 pomeridiane, dopo di che ritorno a casa, mentre la notte discende lungo il viaggio. Comunioni 2 + 1.

26: Ufficiatura per le anime a Fusine. Il tempo è sempre sereno e i giornali dicono che il prolungamento straordinario dell'estate continuerà ancora per una settimana. Telefona da Vercelli Piva Pietro, al quale mando telegramma [...]. Telefono

a Roraipiccolo-Porca che aspettino domattina il camion di Martini Filippo, che transporterà la caldaia ecc. Comunioni 2 + 2.

27: Continua il sereno e l'arsura. In alcuni villaggi hanno ripreso a funzionare le *ronde* con campanello, per la vigilanza contro il fuoco. Alle 4 pomeridiane l'autovettura Martini arriva con la caldaia, che è colossale e pesa – dicono – otto quintali. Chiamo parecchi uomini per tentare di introdurla nella *gabina*, ma dobbiamo desistere, in attesa di fare una piattaforma e introdurla poi con rulli, sotto la guida di Lazzaris Romeo di Forno. Un bel pensiero! Comunioni 3 + 5.

28: Alle ore una di notte, circa, mi sveglio sentendo un forte rumore e credendo trattarsi di un terremoto. Poco dopo mi sento chiamare e, andando alla finestra, riconosco Giacomo Balestra detto Gal, che dice: «Brucia Pecol, occorre suonare le campane». Rispondo: «Chiamate Adolfo sagrestano». C'è poi Primo Panciera e Fattor Pompeo, che mi pregano di dare le chiavi per suonare; discendo e, date le chiavi, sento suonare la campana mezzana. Uscito di casa, vedo in fondo alla valle, sotto il Coldai, una colonna rossa. Vado in piazza, dove c'è movimento di macchine, e con De Marco Marco vado a Forno ad avvisare i carabinieri, avendo capito che il telefono non ha potuto funzionare per chiamare i pompieri. Ritorno verso Dont, dove pure si suona la campana. Chiamo l'elettricista Coletti e, ritornato in piazza di Dont, invito due uomini a venire con noi. A Fusine si vedono alcuni che prendono pompe al magazzino. Arrivato a Pecol Vecchio ² contemplo il rogo di parecchi fienili e parecchie case. Per fortuna due pompe, quelle di Mareson, funzionano e con esse hanno potuto isolare e salvare altri fienili e altre case. Arrivano intanto altre due pompe (una a mano e una a motore, quest'ultima mette una buona mezz'ora prima di gettare acqua) da Fusine, con esito poco giovevole, dato ormai l'avanzamento del fuoco. Brucia il tetto e la porta della chiesetta, dalla quale furono estratte le suppellettili sacre; per fortuna il volto della chiesa è in tufo e si salva, mentre il tetto del campanile e il castello delle campane è in combustione: sotto il getto dell'acqua una campana, quella piccola, si spacca. Sento che lo scoppio è stato provocato da bombole di *gaz* (o da granate o tritolo?),³ che lo spostamento d'aria ha rotto i vetri delle case vicine e spalancato le porte chiuse a chiave (si è sentito fino a Costa!). C'è chi lamenta che un idrante dietro la chiesa non abbia funzionato; se fosse stato funzionante, alcune case potevano essere preservate dalla distruzione. C'è chi protesta altrimenti; una donna dice: «La roba come la viene la va»; uno [...] dice: «Voi sacerdoti non potete benedire!», a cui rispondo: «Cos'hai da protestare?», e soggiunge: «Niente». Una donna piange sul prato in faccia alla sua casa in fiamme; mi avvicino e mi racconta di essere stata svegliata da un'altra, [...], e di aver cercato di salvare qualche cosa [...], mentre un'altra persona le metteva in libertà la mucca. La stessa continuando dice: «Ho appena questo vestito e queste scarpe; ho lavorato a far quel po' di fieno da sola, con l'aiuto di una bambina; avevamo appena finito di preparare un po' decorosamente la casa» e, mostrandomela, soggiunge: «Eccola, eccola che crolla!». Agli ultimi piani della grande ed alta casa dei Piva *Tabarri* si vede il fuoco in piena attività; la donna commenta: «C'erano tante cose in quella casa: credenze, letti,

² Pessimo modo di parlare, inventato a diffuso in quegli anni, per propagandare l'idea di un fittizio Pecol Nuovo: Pecol è un solo villaggio, tale distinzioni fanno rabbia! E stupisce che un don Ernesto le avesse fatte sue.

³ E' doveroso ricordare e scrivere che, secondo l'ipotesi popolare, allora pressoché generale ma messa ben presto a tacere, l'incendio fu doloso, provocato da lobby che avevano l'interesse di distruggere un paese vecchio, con case che davano ingombro, e aver così la possibilità di inventarsi un paese moderno, secondo il loro desiderio. In effetti, è probabile sia stato così. E' grave dirlo, ma è così!

strumenti di mestiere». Cerco di confortarla con la speranza dell'aiuto per riparare il danno. Ritorno poi a Fusine, per celebrare la santa Messa e partire per Belluno, per correggere le bozze [del bollettino]. A Belluno, vado in episcopio per visitare il vescovo e, sentendo che è a Feltre, gli telefono in episcopio (da dove mi risponde la sorella di mons. Cassol) e a San Vittore, e mi dicono che è appena partito per Zoldo, dove è scoppiato un incendio: pago 500 lire. Corrette le bozze, torno in Zoldo, dove trovo che Romeo Lazzaris e Attilio Monego hanno preparato la piattaforma per introdurre in *gabina*, su carrello con rulli, la caldaia. Alla sera tre uomini l'hanno introdotta, finalmente in *gabina*, senza farsi del male: sia ringraziato il Cielo! Il sagrestano è rimasto a Pecol, a far da pompiere. In piazza di Fusine ci sono faville spente, portate dal vento, da Pecol. Comunioni 3 + 3.

29: Ancora bel tempo, ma con fumo in fondo alla valle zoldana, verso Forno: qualche bosco si è incendiato da Perarolo verso Valle di Cadore. La Messa è a Pianaz, per legato, in onore della Beata Vergine Addolorata. Anche oggi il sagrestano è al lavoro per recuperare oggetti dei pompieri,⁴ a Pecol. A visitare questo villaggio, molta gente prende il viaggio dai paesi bassi di Zoldo. Cominciano a pervenire gli aiuti di enti come la Pontificia Opera di Assistenza, di Belluno, e la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, che offre un milione. Oggi devo fare un viaggio a Pieve di Zoldo, con auto, per prendere i *tiri*, ossia le carrucole triple per sollevare la caldaia e metterla in piedi nella *gabina*. Comunioni 7.

30: Ancora bel tempo. Si commenta l'avvenimento dell'incendio. Un signore, [...] da Venezia, arriva con la moglie per cercare una famiglia che discenda a Ponte nelle Alpi a fare da contadino; vanno a Pecol, a cercarla tra gli incendiati. Alla sera arriva [...] portando lire 10.000. I gelatieri ritardano il ritorno, approfittando del buon tempo. Uno di Zoldo basso chiede [...] se ballano ancora a Pecol.⁵ Comunioni 3 + 3. Sposalizio a Fusine, alle ore 11.30, [...]. Distribuisco il bollettino nei villaggi.

Fusine di Zoldo, 1961: ottobre [IX, pp. 150-212]

1°: Domenica; giornata pro Seminario. Ieri ho fatto portare per le famiglie il foglietto «Amici del Seminario». Oggi si sarebbe dovuto iniziare l'anno scolastico dell'Azione Cattolica, con adunanza generale e con i passaggi. Ho insegnato ai fanciulli della dottrina la maniera di recitare il Rosario, mentre spiccava in chiesa la statua della Madonna, in attesa di una veste nuova. Le offerte oggi furono di lire 7.500. Vegliai fino a mezzanotte per scrivere indirizzi pel bollettino. Il tempo è stato ancora meraviglioso. Comunioni 36.

2: Celebro alle ore 9 per l'inizio delle scuole elementari; gli scolari arrivano all'elevazione, ossia alle ore 9.15. Raccomando puntualità, disciplina, obbedienza e un buon uso del tempo. Parto quindi per Belluno con l'auto Fontana e nell'andare distribuisco bollettini. A Forno si passa attraverso due ali di gente posta di fronte ai banchetti dei venditori della fiera. A Belluno pago lire 340.900 per successione [...] a conto di [...]. Pranzo in Seminario, dove deposito lire 12.500 pro chierici poveri e lire 23.000 per quote Aspiranti capi inviati in Auronzo. Torno a Fusine, dove nessuno

⁴ Più che altro: dei danneggiati.

⁵ Incredibile: l'avversione di don Ernesto è tale che avvalla, usando le parole di un altro, la sua convinzione che l'incendio sia stato un castigo di Dio, per le feste da ballo che si facevano a Pecol.

oggi ha lavorato per l'impianto di riscaldamento. Lavoro fino a mezzanotte per spedire bollettini. Comunioni 3 + 2.

3: Alle 6.30 ufficiatura intera per anniversario (posticipato) di mons. Antonio Arnoldo; alcune persone di più del solito alla santa Messa. Lavoro poi fino a mezzanotte a spedire bollettini, dopo aver fatto legali certificati per la cresima [...]. Il tempo è ancora bello, ma più fresco e in più ci sono temporali. Devo lavorare fino a mezzanotte circa per la soluzione dei casi. Comunioni 9.

4: Ancora bel tempo. Comincia la preparazione del camino e oggi lavorano Attilio Monego, Adolfo e Romeo. Mi risolvo di preparare le pagelle catechistiche in settimana. Oggi vado a Pieve, alla soluzione dei casi; da prima è presente l'arciprete di Pieve, io e il cappellano De Rocco Raffaello [e] Don Carlo Zuanon, da Mareson; di tutti questi solo io e il cappellano abbiamo scritto. Vengono poi il parroco di Goima, Don Luigi Farenzena, e Don Giuseppe Peterle, da Dont, che non possono che constatare come tutto sia finito; manca Don Egidio Da Pos, da Forno, e Don Luigi Da Gai, da Zoppè. Devo andare a Fornesighe, con auto Vettor, per avere filo (cavo) per saldatrice elettrica a Fusine, dove si comincia a lavorare per il camino, con l'armatura e un primo pezzo. Il tempo è ancora buono, ma fino a quando? San Francesco d'Assisi: comincia il lavoro per le pagelle catechistiche. Un fanciullo ruba una scatola di... Comunioni 3 + 1.

5: *[nessuna registrazione]*

6: Ancora buon tempo, fino alle 2 pomeridiane, poi comincia a piovere. L'ultimo pezzo di camino resta sospeso in cima al tetto: quanta difficoltà e quanta paura di guai! Riprendo il lavoro delle pagelle. Primo venerdì: ha inizio il ritiro spirituale per le suore, a cui ieri sera ho fatto una meditazione sulla tentazione e una questa mattina sulla preghiera. Comunioni 16.

7: Ha finito di piovere; sul Coldai e quindi sui monti più alti ha nevicato. Il sereno torna iniziando [d]alla Staulanza, ma nel pomeriggio piove ancora. Oggi han lavorato Dolfo e Romeo. Ho lavorato anch'io, fino a mezzanotte, per scrivere le note catechistiche sulle pagelle. Comunioni 3 + 5.

8: Domenica. Torna il sole, che si vede sul Civetta imbiancato, alle ore 6.15; alle 7.30 è a Fusine. Adunanza Uomini: 7. Nel pomeriggio, alle 2, distribuzione [delle] pagelle catechistiche, alla presenza di alcune mamme; alle 2.30 santo Rosario, col Santissimo Sacramento solennemente esposto, in obbedienza alla lettera apostolica di Giovanni XXIII sul santo Rosario. E' arrivata [...]. Comunioni 37.

9: Alle ore 8 meno dieci vado a Belluno e sono avvertito che da qui innanzi dovrò pagare la corriera, dopo sette anni, come gli altri (la società Longoni-Cordella è diventata solo Longoni e si è unita alla società...). A Belluno occupo il tempo (che è tornato bello) per la dicitura della lapide ai Caduti e per il materiale catechistico. Ritorno a Fusine alle 2.10. E' arrivato l'operaio dell'Isotermo. Il camino finalmente è messo a posto. Comunioni 3 + 3.

10: Ancora tempo bellissimo. Vado a Belluno, pagando lire 420; ne pago 1.500 per l'estrazione del pus dall'ascesso alla spalla destra, 560 per pranzo a Longarone, 240 per corriera da Longarone e 80 per corriera da Belluno a [l] bivio di Ponte nelle Alpi. Arriva l'autocisterna della nafta a lire 19 il litro [...]. Comunioni 3 + 4.

11: Messa a Coi. Dopo tanto tempo che non lo facevo, oggi sono salito il Carpè per la santa Messa della maternità di Maria. Appena suonata la campana, è arrivata [...]. Durante la Messa, anzi alla fine ho detto alcune parole sulla Madonna. So-

no andato a Mareson dove ho chiamato due giovani perché servissero da testimoni [...]. La giornata è bella [...]. Comunioni 3 + 3.

12: Ancora bel tempo. Celebro a Pianaz per Santo Colussi fu Paolino. Anche oggi lavorano Attilio, Dolfo e Romeo, fino alle 4 pomeridiane; è arrivato anche l'elettricista dell'Isotermo di Belluno. Alle 4.30 pomeridiane mettono in movimento i motori e fanno la prova dell'impianto di riscaldamento, che comporta grande sollevamento di pulviscolo in chiesa, in seguito al passaggio dell'aria attraverso la tubazione sotterranea. Ringrazio il Signore perché l'opera è arrivata al termine senza incidenti. Alle 10.30 di sera vado in chiesa a spogliare la Madonna dalla vecchia veste, trovando nascosto sul petto un fermaglio d'oro. Metto in un pacco, per consegnarlo a Sandra Faschinka che va a Padova, la seta consunta del vecchio indumento della «Madre di Dio». Questa sera sono andato a Pecol per imporre l'abito della Madonna del Carmine a [...], ammalata. Ritornando a piedi, do uno sguardo al villaggio bruciato, da cui proviene tuttora odore di fumo; un uomo di Mareson mi dice che domenica passata, nonostante due giorni di pioggia, i sassi dei pavimenti delle cantine erano ancora caldi e gli oggetti di ferro scottavano. Comunioni 4 + 3.

13: Ancora bel tempo. Oggi vado a Belluno per acquistare i premi per la premiazione dell'anno catechistico passato; domenica prossima è la festa della dottrina cristiana. In città vado dal medico, per medicare un'altra volta la ferita (il medico la dice ciste) alla spalla (lire 700), poi vado dal marmista a concretare l'ultima stesura della dicitura della lapide dei Caduti. Ritorno per le ore 2 pomeridiane, in tempo per salutare la Ditta Vettor di Roraipiccolo-Porcia (Udine) che ha terminato l'impianto di riscaldamento. Il sole dura fino alle 4; alle 5 è sopra Mas, verso Punta. Oggi il sole era al Vant delle Sasse? Comunioni 3 + 3.

14: Ancora bel tempo. Vado a Brusadaz (il sole entra per le finestre alle ore 8.30), poi a Coi e ancora a Brusadaz e Iral, per concretare il viaggio di sette ragazze (della Gioventù Femminile di Azione Cattolica) al congresso lavoratrici a Belluno, per domani. Le Suore preparano la sala parrocchiale per la disputa della dottrina, io mando i biglietti/invito ai genitori per mezzo dei fanciulli della cresima, che vengono apposta anche oggi a prenderli. Sono le 10 di sera e debbo preparare il cartellone da esporre in chiesa. Alle ore 3 il sole è già scomparso al municipio [= *quello vecchio*] e a Fusine bassa e sta per lasciare anche la chiesa.

15: Domenica. Sono andato a letto alle 2 questa mattina; mi levo alle ore 6. Anche oggi il tempo è buono. Alle due Messe annuncio la disputa della dottrina alle ore 2 pomeridiane: vengono quasi tutti i fanciulli fino ai 14 anni, con molti genitori, per il che l'iscrizione al nuovo anno è quasi totale. Le reverende Suore hanno preparato molto bene la parte ricreativa. Il sole comincia a toccare Canazè alle 2.30 pomeridiane. Comunioni 32. Oggi sono andate a Belluno per il congresso lavoratrici n. 6 socie della G. F.

16: Anche oggi bel tempo. Vado a Belluno per la giornata dell'Azione Cattolica, tenuta da mons. Carbone, Assistente Uomini; ho preso appunti sul tema della campagna «Luce del mondo» [...]. Comunioni 3 + 1.

17: Oggi nebbione, a stento spezzato dal sole; alle ore 4.30 il tempo minaccia pioggia, che poi arriva. La gente corre a raccogliere la legna. ⁶ Discendo presto da Pianaz, per lavorare *attorno* al nuovo bollettino. Comunioni 2 + 3.

⁶ Povera gente: una volta correre per il fieno, un'altra per la legna! Sempre un lottare per vivere o quasi anche sopravvivere!

18: Torno a Belluno, ma con ombrello. In città piove. Ho portato in tipografia i *cliscè* dei Caduti e Dispersi della guerra 1940-45. Alla sera piove e lampeggia e così sèguita a fare per tutta la notte. Ho scritto un articoletto su «L'Amico del Popolo» su Pecol. Comunioni 2.

19: Messa a Brusadaz; salendo, contemplo la neve arrivata alla cima di Punta; comincia un po' di fresco. In mattinata faccio ricerche su soldati caduti rimasti esclusi dall'elenco dei segnati sulla lapide: telefono al marmista, che dice di aver posto per tre. Oggi uscendo di casa sento un po' di freddo, per il cambiamento della temperatura, ma non ritorno indietro per vestirmi meglio. Alla sera spunta la luna e durante il giorno non *ha* piovuto che poco [...]. Comunioni 5 + 2.

20: Ancora buon tempo. Vado per Carpè a celebrar Messa a Coi e nel salire debbo fermarmi più d'una volta per difficoltà di respiro. A Coi lascio un manifesto e delle buste per la Giornata missionaria. Continua la dottrina per la cresima; ai fanciulli consegno buste per la Giornata missionaria. Comunioni 2 + 4.

21: Messa cantata, per Colussi Vittoria da Padova. Ai fanciulli della dottrina della cresima consegno buste per la Giornata missionaria; confesso fanciulli. Comunioni 2 + 2.

22: Domenica. Abbastanza buona giornata. Al mattino esco di chiesa, prima di Messa, per tossire e vedo lo sputo sanguigno. Nel pomeriggio, alle ore 2, canto il Veni Creator dell'inizio solenne dell'anno catechistico, ma non sono capace di finire le strofe, per la costipazione che mi chiude i polmoni. I genitori, dopo la funzione in chiesa, passano in canonica a notificare il nome dei padrini. Alle 8 di sera sono assalito da un dolore fortissimo al fianco sinistro. Vado a letto. Oggi ho predicato che durante la settimana ho molto da lavorare. Comunioni 60.

23: Il giorno fuori è un po' muto. La notte l'ho passata poco bene, perciò mi alzo soltanto alle ore 10.30 e alle 11 tento di celebrare la Messa. Con estrema fatica posso terminare la santa Messa e sono appena capace di ritornare in casa, per mettermi subito a letto. Mando a chiamare il medico, il quale trova dei focolai di broncopolmonite e pensa perfino alla possibilità di un infarto (che non può essere, dato che io non ho dolore al braccio), comunque ordina subito iniezioni di penicillina, ogni otto ore, con gocce pel cuore e pennellate al fianco sinistro. Il parroco di Mareson viene, da me chiamato, a confessarmi. Comunioni 1.

24: Il giorno è un po' muto. Alle ore 5 mi sveglio con dolore fortissimo al lato sinistro, permanente e impediente il respiro. Alla nipote che viene a vedermi, dico di avvertire il medico, il quale arriva e mi invia all'ospedale sull'auto di De Marco (sono portato di peso dalla stanza alla macchina). Durante il viaggio sento l'effetto dell'iniezione, che mi [ha] lenito il dolore; a Longarone bevo un caffè, portatomi in macchina; a Belluno viene incontro sull'entrata dell'ospedale la infermiera [De] Pausal; salgo su carrozzella e vengo condotto nella stanza n. 22 del reparto Medicina. Arriva mons. De Toffol, che resta con me durante la notte. Alle 8, alle 10, all'1, ecc. chiedo l'ora e mi sembra che il tempo non scorra e vorrei che arrivasse il giorno presto. Sulla sera ho la visita del medico Dusi, il quale mi avverte che il primario Angelini arriverà presto, anche lui. Mi fanno iniezioni. Oggi niente Comunione per me. Le suore di Fusine da qui innanzi andranno a Messa a Mareson.

25: Sono all'ospedale, solo, in una stanza dalla quale si vede la stazione ferroviaria e, in fondo, le montagne di Cesio, San Gregorio. Alle 5.30 portano il termometro (febbre a 38) e fanno una iniezione [...]. Alle 8 altra iniezione. Altra visita del medico [...]. Visita di gente di Zoldo Alto, di mons. Santin, mons. vescovo, dell'arciprete di Pieve. A mezzogiorno minestrina con pollo e verdura cotta; mangio

qualche cosa, aiutato e spronato da mons. De Toffol. Alle 3 ancora il termometro e una iniezione, alle 3.30 un tè; alle 6 cena con minestrina, formaggio e frutta cotta e spremuta. Visita del primario. Il medico mi suggerisce di bere forte. Oggi Comunione alle 6.30. Durante la notte mons. De Toffol resta con me.

26: Comincia alle ore 5.30 la storia di ieri [...]. Mons. Domenico [De Toffol] mi lascia solo nella notte; io stetti meglio, dal momento che mi potei voltare sul fianco destro; ma durante la notte nessuno venne a visitarmi. Viene a visitarmi qualche persona di Zoldo Alto [...].

27: Ieri è venuto a farmi visita il parroco di Goima, di Dont, di Fornesighe; l'arciprete di Pieve dice di sostituirmi domenica con Don Raffaello, facendo celebrare la Messa a Fornesighe da Don Da Pos di Forno. Il termometro delle 5.30 questa mattina ha segnato per la prima volta 36. Domani porteranno a Brusadaz la tela restaurata: le 80.000 lire necessarie le presterà il parroco di Goima [...] digiuno (senz'acqua, diceva mons. De Toffol e invece suor Casimira dice, quando viene a chiedere se faccio la Comunione, che la Comunione e l'acqua si può prendere, con tale prelievo [del sangue]).

28: Bella giornata, oggi per la prima volta mi accorgo che la febbre è scomparsa. Scrivo un biglietto da mandare alla sorella Maria. Al prof. Angelini chiedo se potrò ritornare a Fusine per il 5 novembre, per la cresima, per l'inaugurazione della lapide, ecc., ed egli risponde: «Quanti progetti! Ma ancora un po' di pazienza!». Capisco che non è ancora la guarigione e me lo fa capire anche la suora [...].

29: Domenica. Bella giornata. Nella mattinata mi vedo presente con la mente a Fusine, dove celebra e predica Don Raffaello De Rocco. Celebrerà ad intenzione di chi? Lo chiederò. Io avevo assegnato l'intenzione predicando la domenica 22 ottobre; allora avvertivo che durante la settimana avrei dovuto lavorare molto. Alle ore 6 sento che viene celebrata una Messa in sala ammalate, che si apre in fondo al corridoio. A Fusine Comunioni 39.

30: Bella giornata. [...] viene a trovarmi, raccontandomi che ieri c'era un solo chierichetto a Messa prima, e arrivato tardi anche quello. A Brusadaz la pala restaurata sembra nuova. Insegno a Don Antonio Sommacal il programma di lavoro da espletare a Fusine. Do una lettera a [...] per Dolfo.

31: Giornata bella. Oggi pomeriggio arriverà a Fusine Don Antonio Sommacal, salesiano. Ieri ho dato a [...] i biglietti/invito per i chierichetti.

Fusine di Zoldo, 1961: novembre [IX, pp. 212-222]

1°: Tutti i santi. Da ieri è con me nella stanza un Balcon da Castion. La giornata, bellissima, è aperta dalla Banda degli Alpini. Come oggi nel 1918 entrarono a Feltre i primi soldati italiani, ai quali i Feltrini fecero da guida per snidare le resistenze austriache. Oggi a Fusine funziona ⁷ Don Antonio Sommacal. Ieri ho potuto mandare ai chierichetti il turno personale, fino a domenica ventura. Comunioni a Fusine 98.

2: Commemorazione [dei] fedeli defunti. Bella giornata. Di buon mattino passa la Banda degli Alpini, che vanno ai monumenti di guerra a deporre corone. Anch'io visito spiritualmente il cimitero. Padre Bonsembiante o.f.m. predica l'ottavario in cattedrale. Ogni giorno faccio la Comunione e per ringraziamento reci-

⁷ Fa la funzione, celebra.

to i salmi del vespero dei defunti. Visita di Don Luigi Farenzena, da Goima. Comunioni a Fusine 103.

3: Primo venerdì del mese. Oggi nuvolo e [solo] un grado sopra [lo] zero; nevicata sulle montagne attorno Belluno; a Zoldo nevicata all'altezza di Coi, come mi racconta la signora [Maria] Feltrin [vedova] Rizzardini. Visita di [...]. Com. a Fusine 31.

4: Nuvolo a Belluno. Festa per i soldati. A Forno di Zoldo inaugurazione [della] lapide [dei] Caduti [della] guerra 1940-45. A Fusine la lapide è stata coperta, in attesa del ritorno del sottoscritto dall'ospedale. Oggi vigilia della cresima dei fanciulli di Fusine. Comunioni a Fusine 49.

5: Domenica. «Adesso è la Messa del vescovo», penso, guardando l'orologio; e poi: «Adesso invece è la seconda Messa» e: «Adesso la cresima» e mi sembra di sentire il vescovo che dice: «Rosa, ego te...». Oggi sole a Belluno, il quale tramonta alle 4.30 pomeridiane (l'ora regolamentare sarebbe alle 4.48). In mattinata visita di [...], poi [di] Don Antonio Sommacal, alla sera, il quale mi riferisce quanto è avvenuto a Fusine: oggi, dice, ci furono 190 Comunioni, il vescovo è rimasto contento e la gente era attenta. Ha benedetto l'impianto di riscaldamento, che però non ha funzionato; oggi a Fusine era piuttosto tempo brutto. Comunioni 197.⁸

6: Oggi nuvolo e pioggia. *Coloro* che vengono da Zoldo riferiscono che lassù nevicata fino a... Arriva [...] e mi dice che è stata una bella festa a Fusine e che è andato a due Messe, facendo la santa Comunione. Arriva pure Don Osvaldo [Bortolot], mons. Santin, mons De Toffol.

7: Qui piove mentre in Zoldo dicono che nevicata a larghe falde, però in seguito a pioggia la neve se n'è andata. Anche qualche persona da Mareson viene a trovarmi e da Brusadaz [...], il segretario vescovile, mons. De Toffol.

8: Prima nebbia, poi sereno con speranza di sole. Il medico dice: «Vediamo se possiamo mandarlo in quel di Zoldo, dove è la neve». Oggi alle ore 9 desideravo assistere al film «Il Re dei Re». Viene a trovarmi Don Martino Sovilla, parroco di Cornei [d'Alpago], e Don... , parroco di Lamosano [pure d'Alpago].

9: Giovedì oggi e quindi giornata di visita per gli ammalati in questo ospedale [...]. Ho scritto ai Vettor di Roraipiccolo-Porcia e al signor De Toffol agente a Belluno per l'Isotermo, avvertendo che l'impianto di riscaldamento di Fusine non funziona bene. Visitato oggi da due Zalivani, uno dei quali mi riferì che la pioggia ha fatto scomparir la neve a Fusine e che la infermità dell'arciprete è ritenuta dai parrocchiani come un monito a «fare quello che si può».

10: Il sole tramontando promette che domani sarà bello. *Mi penso* di pregare alle ore 3. La mia salute non va bene. Il medico mi avverte che dovrò restare ancora un po' all'ospedale, perché «c'è qualche altra cosetta» da guarire e la febbre a 37 e linee è una *spia* che lo rivela. Don Luigi Da Rin mi avverte che, d'accordo con mons. Santin, anche domenica ventura verrà a celebrare a Fusine Don Raffaello De Rocco. Ho mandato lettera alla sorella in canonica a Fusine e alle reverende Suore.

11: San Martino vescovo, oggi. Il giorno è bello e il sole tramonta alle 4.20, mentre alle 5.30 è crepuscolo e alle 6 è già notte. Le campane del duomo suonano più volte a distesa, dalle 5 alle 7.30 di sera. Alla funzione serale il padre Bonsembiante o.f.m. tiene il panegirico, chiudendo così la sua predicazione dell'ottavario dei fedeli defunti. Ho avuto la visita di [...].

⁸ Non si capisce da cosa dipenda questo contrasto tra i due numeri.

12: Domenica. Oggi a Belluno piove e in Zoldo nevicata, come mi riferì [...], che arrivò a portarmi un pacco proveniente da Fusine. Alle ore 6, oggi mattina, ascoltavi per la prima volta la santa Messa, celebrata dal cappellano (un Padre cappuccino) in sala donne, reparto Medicina; io assistevo inginocchiato su di una sedia all'esterno della camera n. 22. Altre visite di oggi [...]. Comunioni a Fusine 14. Su «L'Osservatore Romano» ho letto un articolo del card. Newman, che entrò dal protestantesimo nella Chiesa cattolica nel 1845, mentre nel luglio 1846 Pio IX successe a Gregorio XVI. Il 13 ottobre 1961 è morto il poeta nazionale di Malta, il rev.mo mons. dott. Carmelo Psajla, di 87 anni: è l'autore degli inni «T'adoriam, Ostia divina» e «Noi vogliam Dio», musicati dal maestro Carnana, pure maltese; cantati per la prima volta nel Congresso eucaristico internazionale tenuto a Malta nel 1913, sono diventati patrimonio di tutto l'orbe cattolico.

13: Tempo non proprio sereno, al mattino un po' di nebbia. Mons. De Toffol oggi deve andare a Santo Stefano di Cadore [...]. Lungo la giornata si può vedere il sole. Visite: [...] e moglie, che mi dice come il tempo ieri era pessimo, per cui ha dovuto sospendere il taglio del bosco a Canazzè.

14: *Ha* piovuto durante la notte e ancor oggi piove: quanta neve sarà venuta a Zoldo Alto? L'autista De Marco mi riferisce che la strada di Brusadaz è impedita e così [pure] quella di Coi; ieri la corriera non poté giungere fino a Pecol. Ebbi la visita anche di [...].

15: Torna il sole. Mons. De Lotto senior, alludendo alle mutate condizioni atmosferiche, mi dice: «La malattia è come il tempo: dopo il diluvio torna il sereno». Scrivo a Verona e a Pordenone, avvertendo l'opportunità di ritirare le *tratte* finché non sia guarito. La febbre oggi torna a superare il 37. Ricevo l'ordine di stare digiuno domani (da mezzanotte in poi è consentita soltanto l'acqua). Il sole tramonta alle 4.15. Leggo la storia del monastero di Santa Chiara a Biancavilla di Catania, fondato cinquanta anni fa da quattro suore venute da Assisi; leggo pure il «Bollettino salesiano», nel quale trovo tante cose interessanti.

16: Alle 7.45 vedo i monti illuminati dal sole sopra Cesio Maggiore e alle 8.30 lo vedo entrare per le finestre in Belluno. Alle ore 8 un medico mi prende sangue da una vena. Visite: [...]. Tredici aviatori italiani sono stati trucidati da soldati congelati ammutinati a Kindù del Kivu l'11 di questo mese; tutta la nazione italiana, anzi tutte le libere nazioni (non la Russia e satelliti) restano impressionate.

17: Ancora buon tempo. Continuo a pensare, leggere e pregare. Visite: [...] a cui consegno due lettere per Fusine e, nel pomeriggio, mons. vescovo, che viene da me scambiato per il parroco di Soverzene, mentre passa dinanzi alla finestra illuminata dal sole (egli mi suggerisce l'auto); viene pure l'arciprete di Pieve, che mi avverte della presenza del sacerdote Antonio De Fanti, a Fusine, per domenica prossima. Il medico Giovanni Angelini mi dichiara che sono affetto da una pleurite asciutta, che ha accompagnato la broncopolmonite. Per San Nicolò forse sarò a casa, Si sente l'appello della RAI per il tempio votivo in ricordo dei tredici aviatori uccisi a Kindù.

18: Ancora bel tempo, ma con freddo sotto zero a Belluno. Visite: [...] Don Antonio De Fanti, Don Fortunato Zalivani. Leggo un articolo su San Felice da Cantalice (nel Lazio), il primo frate Cappuccino (questuante) canonizzato (e che salvò dalla soppressione i Cappuccini, appena sorti). Era illetterato; diceva che gli bastava conoscere sei lettere, e cioè cinque rosse, corrispondenti alle cinque piaghe di Gesù, e una bianca, corrispondente alla Madonna addolorata. Morì nel 1585, a Roma; nello stesso anno aveva predetto al card. Felice Poretti che sarebbe uscito eletto papa nel

conclave, come avvenne; il Poretto prese il nome di Sisto V: «Sarete papa, se volete, ma ricordatevi di essere papa buono, perché altrimenti è meglio restare semplice frate. Vi raccomando però la mia compagnia (i Cappuccini)». Era di questo tempo l'apostolato di San Filippo Neri a Roma; costui, per provare ⁹ la santità di San Felice da Cantalice, un giorno gli pose in testa il suo cappello e gli ordinò di portarlo, ciò che il frate fece, ritornando sorridente, come nulla fossero state le derisioni subite.

19: Domenica. Bel tempo, ma piuttosto fresco. Alle 7.45 il sole illumina i monti. Ascolto la santa Messa fuori della porta della mia camera; è l'Evangelio del lievito nella massa e il sacerdote cappuccino l'applica alla grazia della redenzione. Visite: [...], mons. De Toffol e [mons.] De Cassan. Ho buon appetito. Anche un aereo con sette nostri aviatori sperduto nel Congo; [era] partito da Pisa.

20: Al mattino nubi, poi sereno, con meno freddo di ieri. Visite: Don Luigi De Barba, Don Giovanni Luchetta (mi disse che domani è la Madonna della salute e promise di pregare per me). Mons. De Lotto, parlando, disse ¹⁰ che il Congo ha pochi dirigenti (amministratori) preparati, come certi comuni. Visite: [...]. Ho letto ciò che disse il card. Giuseppe Siri di Genova: «La civiltà è la maturazione dell'uomo come tale, secondo la natura di esso, che è fatta di anima e di corpo. La civiltà è dell'uomo, è nell'uomo ed è per l'uomo. E' progresso civile non solo quando l'uomo marcia in avanti, ma quando l'uomo migliora. Quando si è alterato questo canone [=criterio] le più grandi città sono diventate ruderi. Dio, facendosi uomo, ha puntato il dito sull'uomo, del quale ha voluto condividere la vita e la morte».

21: Ancora bello. Ho pregato la Madonna della salute. Visite: [...]. Oggi non vedo i medici.

22: Bella giornata. La suora alle 7 mi porta, da alcuni giorni, sei mentine bianche perché le prenda dopo i pasti e dice che servono contro il bacillo di Koch. Oggi alle 11 in corridoio mi viene incontro un giovane sacerdote cecoslovacco (che prima era a Candide) e mi avverte di essere stato mandato da mons. Santin, di cui mi fa vedere una lettera, per mettermi a servizio della parrocchia di Fusine in mia assenza. Resto d'accordo di rivederlo venerdì [24]. Visite ancora: Don [Luciano] Rudatis da Soverzene, Don Raffaello De Rocco, mons. De Toffol.

23: Debbo lottare contro la malinconia, cagionata dal prolungarsi dell'infermità. Visite: [...]. Faccio comperare da lei il libro «La lunga marcia», che descrive le peripezie dei nostri soldati in Russia nell'estate 1941 [...].

24: Il sole è sui monti alle 7.30. Preparo la lettera degli ordini per il sacerdote mio sostituto, che arriva a prendersela al pomeriggio; scrivo una lettera per la sorella, che mando per posta, sperando che arrivi per domani. Visite: Don Luciano Rudatis. E' un mese che sono all'ospedale. Comunioni a Fusine 24.

25: Il giorno è buono. La prima visita di oggi è quella del parroco di Vallada, Don Paolo Viel; poi mons. Santin (mi chiede se dico la Messa), [...]. A Gosaldo è successo un fatto di sangue [...]. Leggo che il poeta polacco Sigismondo Krasinski, morto nel 1853 (che nel 1847 si pente e fa la confessione generale), scrive: «Credimi, c'è qualche cosa di soprannaturale nella confessione e nella santa Comunione. Qualche cosa dell'aldilà della terra in questi riti che hanno luogo sulla terra. Ciascun dolore - e quale vita non ha dolore? - deve alla fine cercare là una consolazione. Questa terra è la sofferenza delle sofferenze; se Dio non si degnasse di discender in que-

⁹ Nel senso di: mettere alla prova.

¹⁰ Non poteva certo dirlo senza parlare.

sta valle e non si concedesse alla bocca affamata, la terra sarebbe un vero inferno». Scrisse i famosi tre salmi dell'avvenire, di Fede, di Speranza e di Carità, a cui aggiunse uno di pentimento e di buona volontà. E scrisse: «Non esiste nulla di più sublime e più poetico della nostra religione. Quel sangue che dalla collina del Golgota colava ovunque per salvare la terra, era sangue di Dio. Iddio ha salvato il mondo intero con le sue sofferenze, noi salveremo la nostra patria con le nostre sofferenze». Visita di signora Balestra a nome di Fashinka. Domando al dott. Dardani se posso dire la Messa domani; mi risponde di riservarsi di chiederlo al prof. E costui non arriva alla sera e allora resto incerto per domani.

26: Domenica. Giornata piovosa oggi. Elezioni amministrative oggi in Zoldo Alto. Due alpini vengono a riferirmi di essere stati a [...]. Il medico [...] sorridendo dice: «Hanno vinto i comunisti, perché mancava Lei!». Neanche oggi ho detto Messa; sono andato ad assistervi nella sala delle ammalate, dove ho fatto la Comunione. Per un malinteso non ho detto Messa e suor Casimira disse: «Male! Dato che c'è tanto bisogno in questo mondo...» (quanta stima della Messa in una suora!. Visite: [...]. Comunioni 35.

27: Il giorno si presenta nuvoloso, ma poi si rasserena. Torna il medico Dusi, dopo una settimana di assenza, e mi trova migliorato in salute (ho fame, non ho tosse, ecc.) e mi dice di alzarmi per due ore nella mattinata e per due ore nel pomeriggio e aggiunge che per domenica potrò celebrare la Messa, «anche per sollievo dello spirito». L'Evangelo ultimo [del tempo di Pentecoste] inizia con le parole rituali: «In quel tempo...». Commento: nel tempo ognuno si fa l'eternità, si costruisce il giudizio; la parola del Figlio di Dio, che si sentirà al giudizio, già si sente in questo momento dalla sua bocca, poiché il Figlio di Dio è sempre vicino, è sempre alle porte (Matteo 24, 23). E anche per me «il cielo e la terra passeranno», ma la sua parola no [...]. Comunioni 3.

28: Nella notte passata ho dormito poco e male; ieri sera avevo letto troppo, fino alle 10.30; un infermiere, invece, dice che tutti gli ammalati hanno dormito male e un medico aggiunge: «Era scirocco». La febbre delle ultime 24 ore: 37,1 - 36,9 - 36,8. Oggi pomeriggio ho dormito dalle 13 alle 15, sudando come nella notte scorsa, e il termometro segna 37,3. Il sole tramonta alle 4.10. Comunioni 5.

29: Nuvolo oggi. Vedo arrivare in stanza il maestro Uccel, il quale dice [...]. Comunioni 7.

30: Nuvolo con poco freddo. Visite: [...]. [...] mi porta una lettera di Faschinka, la quale in risposta al mio annuncio che domani dirò Messa, poiché adesso sono convalescente, scrive che bisogna dire un Magnificat per la grazia ricevuta e un «Deus, in adiutorium meum intende» per quelle che sono sempre necessarie. [...] porta per me una medaglietta di Sant'Antonio, di ritorno da Padova (mentre a lei Fashinka ha regalato il libriccino «Vita di Gesù»). Comunioni 3.

Fusine di Zoldo, 1961: dicembre [IX, pp. 222-232]

1°: Oggi nuvolo. Visite [...], anche Don Sergio Sacco da *Doslè* (Dosoledo) [...]. Mi sovviene: oggi è [il] primo venerdì del mese. Comunioni 12 a Fusine.

2: Nuvolo. Alle ore 10 ci avvertono che dobbiamo passare nella stanza dirimpetto, la n. 21; restiamo poco contenti e la suora dice: «Tutti gli ammalati hanno dispiacere di cambiare stanza, ma si tratta di una stanza ancora più bella, dove si vede il Nevegal, il campanile del duomo e la chiesa di Loreto. In questa stanza i falegnami hanno da lavorare, addossano al soffitto un pannello bianco di nome Tiro-

ton, inventato in Austria per coprire pareti contro rumori ecc.». I semplici costano lire 650 al metro quadrato, telefonare a 26229 Trento, Perini Mario (operaio Sambiasi), via San Francesco d'Assisi. Visite [...]. Comunioni a Fusine 3.

3: Domenica prima di avvento. Ho passato una notte buona. Ieri sera ero stanco; mi svegliai alle 5.30, col termometro, pensando subito che oggi celebrerò Messa, dopo 39 giorni. Mi faccio la barba e alle 8 scoccate arrivo in cappella, dove mi attendono fedeli anche zoldani (ammalati) e suore. Ho gustato le parole dell'introito, dell'epistola, del memento dei vivi «pro spe salutis et incolumitatis suae»; recitai anche il Gloria, non essendomi accorto subito che si doveva ometterlo (però era adatto per le circostanze personali!). Volevo perfino predicare, per augurare l'avvento della guarigione agli ammalati, ma non lo feci. Al termine della Messa, sentivo un po' di stanchezza e di sudore. Alle ore 11 un'onda di sole e poi ancora nuvoloso. Visite [...]. Il medico mi dice: «Convalescenza sì, ma con calma; anche la Messa può dirla a giorni alternati». Visito il reparto Chirurgia. Com. a Fusine 31.

4: Arriva il sole. Alle 7.30 celebro anche oggi la santa Messa, sudando. Il medico ha diminuito le iniezioni (erano sei, ora sono cinque) e ciò - dice - è buon segno. Alle 10 ci dicono di doversi separare, io e [...], perché con me deve venire il sacerdote mons. Attilio Chierzi [...]. Comunioni a Fusine 7.

5: Sole oggi. Non celebro la Messa e mi accontento di recitare Vespero e compieta. Visite [...], mons. Domenico, mons. Larese, Don Valentino Saviane, Don Casagrande [Primo] [...]. Comunioni a Fusine 5.

6: Nuvolo e pioggia a intervalli. Oggi San Nicolò a Fusine: al pomeriggio la superiora dell'Asilo arriva a Belluno con macchina d'occasione e mi riferisce che alla Messa prima c'era gente, mentre alla seconda poca (due uomini). Esame per concorso magistrale oggi in Belluno: erano 460 concorrenti. Durante la notte mons. Chierzi ha dormito poco, anzi niente, facendomi tenere la luce accesa [...]. Com. 31.

7: Da ieri mattina sono ancora solo in stanza n. 21, dato che certo Cercenà [...] non è arrivato. Visite [...]. A Zoldo ha nevicato la passata notte, ma il vento ha portato via la neve. Anche qui la neve è scesa verso Castion. Visite: Don Giosuè Fagherazzi con Don Angelo Secolini [...]. Comunioni 10.

8: Festa dell'Immacolata: sereno e sole. Messa alle ore 8. Avranno caldo oggi a Fusine per la Messa seconda? Ieri l'agente dell'Isotermo mi riferì di aver individuato la causa del non funzionamento del bruciatore difettoso, che è stato sostituito. Visita questa sera a ammalati di Zoldo e a due adolescenti di Vallada [...] che ammissi alla Prima Comunione nel [...] e che erano le prime a venire alla confessione il sabato. Ero stanco questa sera, anche per la recita piuttosto pesante dell'ufficio dell'Immacolata, e m'addormento soltanto a mezzanotte. Comunioni 36.

9: Tempo ancora buono. Avrei dovuto scrivere a Faschinka fino da giovedì per notificarle l'ora migliore per la visita che desidera fare a me, ma non ho scritto. Forse domani verrà lo stesso. Visite [...]. Oggi la febbre è restata sotto il 37. Com. 3.

10: Domenica. Giornata buona. Ho celebrato la santa Messa alle ore 8. Il Cappuccino ha parlato bene sulla giornata per la moralità dello spettacolo: «Cosa siete andati a vedere nel deserto?», dice il Signore. E noi possiamo chiedere: «Cosa siete andati a vedere al cinema?». Da alcun tempo i film proiettati o fatti in Italia sono stati tra i più immorali», e porta la cifra comunicata, con la percentuale di esclusi, di sconsigliabili, ecc. La giornata ha lo scopo di suscitare la coscienza tra i produttori e, se noi siamo in società con produttori o proprietari di sale o direttori, possiamo dire la buona parola, e come semplici spettatori non frequentare e suggerire il da fa-

re. E che dire dell'ambiente o mondo cinematografico? Dell'esempio delle dive, dello scandalo dei matrimoni a catena? Comunioni 27.

11: Ancora buon tempo. Oggi ho celebrato Messa. Nella visita medica (dott. Dusi) [...]. Viene da me il sacerdote Don Iaroslao con Don Luigi Da Rin, che mi parlano di San Nicolò (era cattivo tempo). Comunioni 3.

12: Ancora bel tempo. Consegno a [...] una lettera per Don Iaroslao. Visita anche di [...], che mi dicono che il fendineve della Provincia in Zoppè ha sgombrato la neve dalla strada di Coi e Brusadaz. Comunioni 4.

13: Santa Lucia, anniversario della morte di mio padre, nel 1929 [...]. Ho lavorato troppo oggi [...].

14: Meno sole di ieri. Ho celebrato la Messa, lavorando con letture, meno allarmato per aver avvertito qualche dolore durante la notte al fianco sinistro. Febbre 37 oggi [alle] ore 3 pomeridiane. Visite: mons. Santin, mons. De Toffol, il parroco di Sargnano, di Polpet [don Fortunato Zalivani], di Frassenè; aspettavo anche il vescovo. Venne anche [...]. Visitai Gesù eucaristico oggi in cappella: perché non l'ho fatto prima? Santa Messa in onore del Beato Corrado da Ofida, francescano (calendario franc.). Comunioni 9.

15: Uno stupendo tramonto ha fatto seguito ad una mattinata nuvolosa. Oggi ricorre per i Francescani Minori la Beata Vergine dei Frati. Anche oggi qualche dolorino al fianco. Visite [...]. Primo giorno della novena di Natale, alle 7.30 di sera, con canto di «Regem venturum Dominum, venite ad oremus» (vedi Libretto Editrice Vicentina). Nel katanga, ad Elisabethwille è una settimana e mezza che si fanno scontri tra Caschi Blu e gendarmi katanghesi. Comunioni 4.

16: Bella giornata, ma più fredda di quella passata. Visita di [...], a Coi c'era vento forte oggi, visita di mons. De Toffol [...]. Comunioni 7.

17: Domenica. Giornata con sole. Messa alle ore 8. Quietè durante il giorno: arrivano due o tre visite [...]. Penso a Fusine, a quanti miei parrocchiani non andranno alla Messa, alla dottrina. Oggi il barometro segna 5 sotto zero. Com. 24.

18: Avevo sonno questa mattina. E' sole, ma sono sei gradi sotto zero. Visita di quattro suore superiore al pomeriggio (Goima, Dont, Fusine, Frassenè). Viene anche il vescovo, il parroco di Sargnano, [...]. Elenco tesserabili G. I. A. C. Com. 4.

19: Giornata con sole ma con otto gradi sotto zero; un metro di neve nel Meridione e a Cortina niente. Stanotte ho dovuto aggiungere una coperta alle altre, sopra il letto, e c'è ghiaccio sui vetri. Dice mons. Keppler: «Alcuni si rammaricano che il giorno sia posto tra due notti e altri si rallegrano invece che la notte si trova tra due giorni. Per gli uni prevale il lato positivo delle cose e per gli altri l'aspetto negativo». Occorre molta pazienza; San Francesco di Sales ha detto: «Le malattie dell'anima (superbia, disobbedienza, ira, vendetta, pigrizia) come quelle del corpo vengono in fretta e se ne vanno adagio». Comunioni 5 + 2.

20: E' bel tempo, ma durante la notte non ho dormito tranquillamente. Ho attribuito ciò al freddo, che oggi è di otto gradi [...]. Comunioni 3.

21: Solstizio d'inverno. Giornata con sole e temperatura più mite di ieri. Sono chiamato per la Messa alle ore 7. Ho dormito poco questa notte, perché il mio compagno di stanza [...] tossiva. Scrivo le prime cartoline natalizie. Visite: [...], Don Lino Zuanelli, [...]. Il prof. Primario ha detto che sabato posso andare a casa. Questa sera mangiai due bistecche di vitello, mentre il mio compagno, non avendo appetito,

doveva voltarsi dall'altra parte. Come era bella questa mattina la Comunione degli ammalati, mentre si cantava «T'adoriam». Comunioni 7.

22: Tempo buono. E' venerdì, antevigilia della mia partenza dall'ospedale. Qui la solita vita. chiedo che cosa debba dare per gratitudine alle infermiere, ecc., e mi viene suggerito di celebrare una Messa per tutti, il che farò domani. Leggo quaderni storici di Don Bertagnin. Comunioni a Fusine 14.

23: E' l'antevigilia di Natale; il tempo è sempre buono. Celebro la Messa di ringraziamento per medici, suore, infermiere. Scrivo al vescovo e al dott. Dusi e al primario Angelini. Vengono [...] a trovarmi e a prendere oggetti personali. Alle ore 4 pomeridiane parto dall'ospedale e vado con mons. [De Toffol?] a casa sua, provando per la prima volta la stanchezza del cammino sulla strada. Mi si fa posto in corriera; a Fusine arrivo circa le ore 8, incontrato da Don Iaroslao Kuncik e da Adolfo e, sulla porta di canonica, da Maria, che vuole baciarmi. Vado a dormire, provando nel freddo della stanza e dei corridoi la differenza tra l'ospedale e la povera mia casa. Comunioni a Fusine 11.

24: E' domenica e bel tempo. Provo quanto vada bene per me avere un sacerdote aiutante; io posso andare a celebrare la prima Messa, mentre lui confessa e predica. Predica iniziando: «Ho l'incarico dall'arciprete di parlare. Ora siamo tutti, ma voi sapete come si è quando si esce dall'ospedale...». Vado al vespero, ma non al mattutino. Durante la notte, per essermi alzato un momento al freddo, ho la sensazione di aver danneggiato la mia salute. comunioni 52.

25: Festa di Natale. Ancora senza neve. Celebro la Messa prima predicando, forse anche troppo. Non vado alla Messa seconda, ma dopo la prima confesso alcune persone. Vado al vespero e distribuisco i premi ai chierichetti, mentre Don Iaroslao va con sette chierichetti al cinema a Dont. Comunioni 90 + 87.

26: Due sante Messe, con la mia, che è alle ore 8. La chiesa è riscaldata dalla domenica 24, mentre dal 5 novembre in poi si era provato l'impianto, ma non funzionava bene. Comincio a fare qualche cosa in ufficio. Penso di incaricare Don Iaroslao della raccolta degli abbonamenti e del tesseramento G.I.A.C. Comunioni 22.

27: Due Messe a Fusine. Sento ogni giorno il disagio della convalescenza; misuro la febbre e ne trovo 37 e linee, nel pomeriggio. Comunioni 5.

28: Messa a Fusine e a Coi, con tempo ancora buono. Il sole nasce alle 8.30 e tramonta alle 12.45. Comunioni 3 + 5.

29: Messa a Fusine e a Pianaz, con tempo ancora buono. Mi accorgo di due lettere mandatemi da [...]. Comunioni 3 + 6.

30: Buon tempo. Messa a Fusine e a Brusadaz. Il sacerdote Iaroslao confessa al vecchio confessionale; gli suggerisco di recarsi invece in quello nuovo. Oggi ha portato la Comunione anche agli ammalati di Brusadaz. Comunioni 4 + 7.

31: Ancora buon tempo. Alla sera e durante la notte sento dalla sorella che [c']è stato movimento di macchine sulla strada. Oggi a Messa prima ho predicato ancora, forse troppo: sento dolore al dito grande del piede destro. Il sacerdote Don Iaroslao fa la funzione del ringraziamento dell'anno. Comunioni 35. Totale Comunioni nel 1961 n. 5.345, cioè 24 in meno del 1960. ¹¹

¹¹ Questo interessarsi metodico alle Comunioni è straordinario, segno potente della sua anima sacerdotale! Oggi non lo fa più nessun sacerdote; abbiamo perciò molto da imparare da don Ernesto!

Fusine di Zoldo, 1962: gennaio [IX, pp. 232-238]

1°: Lunedì. Alla Messa prima (con buon tempo fuori e buon caldo in chiesa) parlo tracciando un programma di vita: fede, speranza, carità. Vado al vespero cantando ¹² il «Veni Creator». Comunioni 35.

2: Come ieri, bel tempo. Vado in chiesa per le ore 8 e celebriamo Messa letta. Don Iaro termina la raccolta degli abbonamenti alla buona stampa. Io cerco di lavorare, in qualche modo. Posso andare fino all'ufficio postale, dove trovo il parroco di Marson. Comunioni 5.

3: Non è molto freddo, è il sole che adesso tramonta alle ore 13 circa. Don Iaro celebra messa a Brusadaz, portando la Comunione a infermi a Costa. Com. 3 + 7.

4: Vado in macchina a Pieve, a chiedere consiglio circa la benedizione pasquale nel tempo dell'Epifania; il giorno è bello. Tutti mi dicono di [ri]guardarmi, per non ammalarmi di nuovo. Don Iaro celebra a Pianaz. Comunioni 3 + 4.

5: Primo venerdì del mese. Don Iaro celebra alle 7 e io alle 8, pronunciando alcune parole sull'intenzione del mese. Il tempo è sempre buono. Nel pomeriggio alle ore 2.30 benedizione dell'acqua; ho fatto un po' di fatica in questa funzione. Comunioni 12 + 5.

6: Epifania. Predico a Messa prima e vado al vespero; mentre dopo vespero Don Iaro va al cinema coi chierichetti, io resto in ufficio. Tempo ottimo. Avverto [del]l'orario e [del]l'intenzione della benedizione delle case. Comunioni 36.

7: Domenica della santa Famiglia. Anche oggi bel tempo; capisco che vado bene con un sacerdote sostituto; cosa sarà quando sarò solo? Rinnovo l'avvertimento della benedizione delle case. Comunioni 35.

8: Bel tempo. Oggi Don Iaro va a Coi e a Brusadaz per la benedizione delle case, arrivando di ritorno circa alle ore 5. comunioni 3.

9: Ancora bel tempo e benedizione delle case a Costa, con ritorno a mezzodi, e poi a Iral, Rutorbol, Fop. Comunioni 4 + 4.

10: Ancora buon tempo. Benedizione delle case a Pianaz e a Soramaè, nel pomeriggio. Comunioni 5 + 4.

11: Oggi il tempo accenna a cambiare in peggio. Benedizione delle case a Fusine. Sulla sera inizia a nevicare. Don Iaro vorrebbe andare a Belluno; in una lettera a mons. Santin io dico: «Se fossi solo, con questo tempo...». Comunioni 3.

12: Durante la notte ha nevicato molto e le strade sono ingombre. Don Iaro non può andare a Belluno, perché la corriera non si muove per subito. Com. 4.

13: Cessa di nevicare e torna il sole. Sulla strada di Brusadaz cadono le valanghe e si fa un sentiero per venire domani a Messa. Comunioni 4.

14: Domenica. Giorno con sole. Ancora oggi ho la fortuna di avere un sacerdote aiutante per la Messa (la seconda), le confessioni, la dottrina, mentre domani resterò solo; «Deus in adiutorium meum intende!». Devo avvertire i parrocchiani che tutte le Messe saranno celebrate a Fusine. Comunioni 33.

¹² A cantare.

15: Il tempo è ancora buono. Don Iaroslao Kuncik parte per Belluno, recando l'elenco degli abbonati a «L'Amico del Popolo» e il tesseramento [della] Gioventù maschile e femminile. Proseguirà per Roma, agli studi universitari. Al parroco di Goima oggi dico di venire a Fusine in caso di funerale. Comunioni 4.

16: A Goima ci sarebbe San Tiziano. Mi avvertono che è morto Amedeo Colussi: penso di invitare domani il parroco di Mareson a fare il funerale. Com. 8.

17: Sempre buon tempo. La chiesa viene riscaldata, per accogliere la gente che viene alla Messa di Sant'Antonio abate, che è celebrata a Fusine invece che a Brusadaz. Il parroco di Mareson (dove mi reco con auto [di] Martini Giacomo) non può venire a fare il funerale domani e debbo telefonare al parroco di Goima. Comunioni 20.

18: Ancora tempo buono, anche se piuttosto freddo. Durante il funerale canto la Messa e le esequie e, quantunque la chiesa sia stata riscaldata, affatico troppo i polmoni e sento difficoltà di respiro. Avverto che la Messa del contitolare San Sebastiano sarà detta a Fusine. Comunioni 3 + 1.

19: Durante la notte non sono stato bene. La Messa cantata per Rizzardini Giovanni *Ogion* è stata da me celebrata a Fusine nella chiesa riscaldata; il tempo è buono ed ha permesso ai figli del defunto di venire da Coi in macchina. Com. 2 + 2.

20: San Sebastiano. Alle 9 celebriamo la Messa a Fusine, con due chierichetti di Pianaz e una ventina di persone dello stesso villaggio. Non predico, ma canto il vespero. Comunioni 12. A scuola elementare di Fusine accenno al terreno che ha cominciato a muoversi il giorno 16 gennaio per cui oggi 20 si può dire: «San Sebastiano con la viola in mano». Altrettanto dico a Brusadaz, visitando la scuola, essendo salito a portare l'olio santo a [...].

21: Domenica. E' la prima domenica che faccio da solo dopo il ritorno dall'ospedale. Predico forse troppo a lungo alla Messa prima e leggo una parte dell'enciclica su San Leone Magno a Messa seconda. Faccio un po' di dottrina anch'io a cinque fanciulle, mentre lascio a giocare al *trottolo* i maschi. Alla sera sono stanchissimo e mi sto riposando, mentre arriva a visitarmi il nuovo parroco Don De Rocco Raffaello. Comunioni 25.

22: Anche oggi, mi pare, è stato buon tempo; la notte però non ho riposato bene. Arrivo in chiesa quando gli intervenuti mi stanno attendendo;¹³ è la Messa del settimo di Amadio Colussi. Non è ancora un mese che sono fuori dell'ospedale e sono tuttora nel dubbio di dover ritornare. Comunioni 3 + 3.

23: Ancora tempo meno male, ma assai rigido. In chiesa parrocchiale hanno dovuto attendere un quarto d'ora e più prima che io arrivassi; non avendo dormito bene la notte, mi ero addormentato il mattino. Chiamo all'istruzione catechistica gli sposi promessi, che giovedì debbono unirsi in matrimonio. comunioni 3 + 2.

24: Non è molto sereno oggi. Preparazione dei registri per domani. Com. 3.

25: Conversione di San Paolo. E' piuttosto nuvoloso oggi il cielo. al mattino dico: «Oggi è la Conversione di San Paolo. Ecco che alza la mano *per* dire:¹⁴ "Per grazia di Dio sono quello che sono e la grazia non rimase sterile". Anche voi potete ripetere: "E' una grazia di Dio se siamo marito e moglie". Ebbene, cercate di tener

¹³ Per non dire: «in ritardo».

¹⁴ Lo dice con le mani?

conto della grazia, corrispondete alla grazia». Svaligio tutte le *cassee* per poter raccogliere il denaro da pagare una tratta. Comunioni 11.

26: Oggi è ancora più freddo; alla santa Messa potevano essere più numerosi [...]. Comunioni 3 + 1.

27: Messa a Fusine per Paolino Monego e moglie. Sembra che la mia salute vada bene; domani è domenica e vedremo cosa succederà. Preparo l'avvertimento da fare domani in chiesa, che sarà di far portare per le case delle buste per raccogliere un'offerta pro riscaldamento, in occasione della distribuzione della candela.

28: Domenica. Oggi mi stanco a predicare; dovrò saltare la benedizione pomeridiana, per la stanchezza. Annuncio la distribuzione delle buste per la raccolta dell'offerta. Comunioni 30.

29: E' freddo forte e faccio scaldare per la Messa: ieri e oggi e domani sono le giornate «della merla». Adolfo andrà a distribuire buste. Comunioni 3 + 1.

30: Oggi faccio scaldare in chiesa; a Fiorenza Dal Mas consegno le buste per Costa e Frezoi. Comunioni 3 + 1.

31: San Giovanni Bosco, giornata con sole. Anche oggi Adolfo va a distribuire buste a Iral [e] Soramaè. Comunioni 3 + 1.

Fusine di Zoldo, 1962: febbraio [IX, p. 238-X, p. 5]

1°: Il tempo è meno male; la mia convalescenza viceversa è piuttosto meno buona. Comunioni 3.

2: Primo venerdì del mese e *ceriola*. Alle ore 8 facciamo la funzione e la processione in chiesa; non predico. Oggi stesso il giurato ¹⁵ di Costa porta le buste raccolte. Comunioni 18.

3: Anche oggi fresco, ma asciutto. Continua l'afflusso delle buste. Debbo incaricare il parroco di Goima a fare l'istruzione agli sposi e poi a fare il mio sostituto allo sposalizio. Com. ...

4: Domenica. Oggi parlo meno e posso riuscire a [non] fare la fatica della domenica; invito alla predicazione. Comunioni 22.

5: Tempo buono. Vado in macchina a portare il manoscritto del bollettino a Belluno e a fare una visita di controllo. Comunioni 3 + 1.

6: Sono ancora a Fusine. La visita di controllo mi ha infuso fiducia e miglioramento. Il medico mi ha assicurato di essere stato guarito. Comunioni 3.

7: Ancora oggi è buon tempo. Alle 2.30 arriva Padre Longo S.J., il quale, partito da Modena alle 4 del mattino, ha detto Messa a Longarone alle ore 11 e, non avendo ancora mangiato, ha veramente fame. Ho preparato una lettera per la tipografia e cercherei che qualcuno me la portasse a destinazione; ecco invece che posso recarmi in persona a Belluno su auto [di] Rizzardini Mario. A Belluno passo per la Standa, dove decine di ragazze guadagnano 34.000 lire al mese, più la tredicesima, con caldo d'inverno e fresco d'estate, ¹⁶ otto ore di lavoro con aumento proporzionale di paga, sicura per tutti i mesi, e tutte le sere vanno a casa a dormire. E i miei par-

¹⁵ Nome antico del capo frazione.

¹⁶ In ambienti dotati di aria condizionata, un lusso allora enorme.

rocchiani gelatieri si lamentano di non trovare ragazze che vadano in Germania a lavorare tutti i giorni 12-15 ore per 30-35.000 lire al mese, per sei mesi. Se un padrone guadagna 1.000.000 col lavoro di un operaio, 700.000 sono dell'operaio e non 300.000 lire, con cui si pretende di pagarlo. Arrivo a Fusine quando la prima predica è terminata; uomini e giovani a n. 20. comunioni 5.

8: Si mette a nevicare oggi. Il predicatore celebra alle 7 e alle 8 (gli uditori sono una quindicina; predica così: «Una fanciulla chiese: "Mamma, chi è che fa venire il giorno e la notte?", "Dio" rispose la mamma; "Facendo che cosa?", "Chiudendo e aprendo gli occhi". La fanciulla va in strada e chiude gli occhi e dice: "Mamma, io sono come Dio"; e la mamma: "Dio non può fare il male. Apri anche tu gli occhi al bere e chiudili al male e sarai come Dio"». Alla predica delle 10 [ci sono] n. 15 fanciulle e giovani. Alle [ore] 2 trenta donne, alla sera trenta uomini. Alle [cerimonie] matrimoniali alle ore 11.15 [me ne sto] assistendo Don Luigi Farenzena; poi nevicava; io vado con auto a Brusadaz. Comunioni 15.

9: Il tempo si mette al meglio; l'affluenza è come ieri alle prediche. Comunioni 15 + 1.

10: Il tempo è migliorato, torna il sole (alle 7.30 è sul Civetta, alle 8 è già a Fusine; come oggi, diceva la mamma, il sole a Goima va in fondo alla valle). Alla Messa 15 persone, alla predica delle giovani lo stesso (potevano essere il doppio!). L'arciprete di Pieve arriva a Fusine in auto, ma ha poco da confessare; speriamo che domani siano parecchi. Comunioni 16.

11: Domenica, quarta dopo l'Epifania, è pure la festa della prima apparizione della Beata Vergine a Lourdes e festa/anniversario della Conciliazione. Il tempo è sereno. Durante la notte i nottambuli cantavano. Alla Comunione pensavo che fossero molti di più gli uomini e i giovani, invece la cosa è fiacca, come è stato fiacco il predicatore e fiacco sono ancora io. Alla dottrina anche aspettavo più fanciulli; il predicatore però non è artista nel trattenerli; questa sera sale da solo a Brusadaz in auto Zardus. Gli uomini qui erano circa 17, a predica, ma passando per l'osteria il predicatore ha invitato anche gli altri. Comunioni 95.

12: Ancora il tempo è meno male, la notte lascia vedere la luna. Oggi a Brusadaz sono stati molti a predica, di uomini e giovani di Brusadaz ne mancava uno o due. Alle ore 8 di questa sera è spirata Giovanna Mattiuzzi. Com. 11 a Brusadaz + 5.

13: Nel pomeriggio inizia a nevicare, ma poi sottentra il vento e nella notte scompaiono le nubi; la radio dice che in molte regioni d'Italia infuria il vento, con nevicata. Penso alla necessità di preparare l'alloggio per il predicatore a Coi e vi salgo, mentre cade la neve. Nel villaggio di Coi una persona generosa mi consegna lire 100.000 (metà per San Nicolò e metà per San Pellegrino). Nel dubbio che il predicatore domani non possa salire a Brusadaz, mando ad avvertirlo; egli però discende, avendo sentito il parere degli abitanti, che asseriscono che domani la strada non sarà chiusa. Comunioni 30 + 6.

14: Questa mattina la strada era spazzata dal vento; più tardi venne il sole e più freddo di ieri sera. Il predicatore arrivò a Fusine alle 10 con il funerale, io celebrai la Messa e accompagnai la defunta al camposanto. Alle 14 andai a Pianaz per vedere l'alloggio del predicatore, il quale nel ritorno alle 8 di sera disse che gli uomini erano sei e il freddo forte (la radio ripete che in quasi tutte le regioni d'Italia la temperatura è diminuita, con nevicata, con nevicata anche nel Lazio). Gli altozoldani dicono che se cessa il freddo, viene molta neve. Comunioni 3 + 65 a Brusadaz.

15: Freddo e vento con sole; la penisola italiana è colpita dal maltempo. Il predicatore deve aver sentito il freddo, se non ha voluto predicare alla Messa a Pianaz, dove pur c'erano 3-4 uomini. Alla predica delle ragazze (non dico *nubili!*) ce n'erano 5-6; alla predica della sera 7 uomini; ha confessato quattro ammalati. Io ho terminato la spedizione dei bollettini. Comunioni 5 + 12 a Pianaz. Oggi ha avuto inizio la corsa dell'autocorriera Pecol-Longarone-Fortezza.

16: Oggi meno freddo, è cessato anzi il vento; viene il sole, che tramonta alle 14.15 (c'è invece, al pomeriggio, a Soramaè e da Monego Egisto, verso Talinera). Il predicatore arriva da Pianaz alle 8.30 e mi dice che gli uomini non hanno corrisposto; erano sette ieri sera a predica e oggi due giovanotti, [...], con un fucile in mano era fuori di chiesa per cacciare il «gufo», ai quali il Padre ieri sera aveva rivolto l'esortazione di accostarsi ai sacramenti [...]. Nel pomeriggio il Padre si reca in auto a Coi; nella mattinata aveva avvisato per telefono di rendere possibile il passaggio dell'auto; mentre io, pure in auto (di Dino Franchi), vado a Forno per pagare tratta e visito Goima, arrivando a Fusine alle 6.20. Oggi [...], prima di partire per la Germania, accende la candela alla Madonna. Comunioni 19 a Pianaz + 5 [...].

17: Durante la notte, forte vento caldo, che cessa però in parte alle ore 7 del mattino; durante il giorno *sul* sole l'atmosfera è quasi tiepida, ma dopo il tramonto, col ritorno del vento, l'aria si fa più rigida. Vado nelle scuole di Fusine; telefono per chiamare un elettricista a riparare l'impianto della luce elettrica in canonica e in Asilo e arriva Mosenza Severino. Oggi il predicatore è a Coi, dove è salito alle 14 ieri pomeriggio. Alle 20 la radio annuncia che ad Hamburgo l'acqua ha rotto le dighe, con parecchi morti (cinquanta) e borghi alluvionati. Comunioni 3 e a Coi 32.

18: Domenica. Il vento è in parte cessato e il sole scioglie parzialmente la neve del tetto. Credevo trovare qualche uomo o giovane in attesa di confessarsi oggi in chiesa, invece non ce n'erano; da giovedì qualcuno è cominciato a partire, oggi è partito Attilio Zalivani. A Coi il Padre oggi ha confessato e poi comunicato circa 55 persone; lo attendevo per la Messa seconda, invece è arrivato troppo tardi ed è partito alle 13.15 con 35.000 lire in tasca (troppe! Bastavano 30.000). Il vento della notte ha scoperchiato un fienile a Pecol e una casa a Molin di Goima. Com. 33 + 55 a Coi.

19: Il tempo è buono, è cessato il vento e la temperatura è ottima; la radio continua a trasmettere notizie sull'alluvione di Amburgo, la città sull'Elba, in Germania del Nord, dove qualche centinaio di persone sono morte e decine di migliaia sono rimaste senza casa. Sono stanco e concludo poco. Comunioni 3 + 2.

20: Ancora giornata ottima: il sole alle 7.30 è alle casere di Soramaè e alle 8 meno dieci è già a Fusine. Questa sera la radio trasmette che l'impresa dell'astronauta Gion (Jon) Gleen, americano, è riuscita [...]; la pazienza porta vittoria. comunioni 3 + 2.

21: Ancora tempo ottimo. Alle 10 faccio lezione di dottrina a otto ragazze. La corriera di mezzodi resta bloccata sotto Fop, per ingombro di materiale roccioso staccatosi in seguito a una mina fatta scoppiare dall'impresa che allarga la strada. Nel pomeriggio vado a Forno, con auto Zardus. Spedisco denaro e saldo nafta riscaldamento e ho la visita di alcuni di Zoppè, che mi chiedono se sono stato io a regalare a Tomea Fiorenzo due vecchie statue. La radio parla del varo prossimo del nuovo governo in Italia e della imminente cessazione del fuoco in Algeria, nonché dell'impresa di John Gleen. Comunioni 3 + 3.

22: Ancora sole, ma con atmosfera più rigida. Incomincio il consuntivo della chiesa. mi arriva l'augurio di buon compleanno per domani (da Vallada); dall'America una cugina (Augusta) scrive che è morto il cugino John Panciera, il 12

corrente. Finisce bene la prima invernale del Civetta, per la parte del Vazzoler [...].
Comunioni 4.

23: Oggi è stato l'anniversario della mia nascita e ancora una volta la circostanza mi ha commosso. Alle ore 9 ho potuto andare in auto a Goima a rivedere la casa natale a baciare il fonte battesimale, che mi ha visto nascere da Dio. Il sole splendeva e la giornata era ben più tiepida di quella del lontano febbraio 1909. Nel pomeriggio sono andato a Forno di Zoldo e poi a Dont, dove la maestra Cora Panciera ha tradotto dall'inglese la lettera di Augusta Panciera che annuncia la morte di mio cugino John. Questa sera sono stanco e desidero il riposo della notte, che mi porterà sollievo per domani, che sarà giornata di maggiore lavoro. comunioni 3 (Suore). Oggi è arrivata da Padova la veste della Madonna.

24: Giorno del mio battesimo. Il sole oggi alle 7.30 era presso le case di Soramaè Alto, ma il giorno era più freddo di ieri (a Belluno sette gradi sotto zero, questa mattina). In Algeria si attende ancora il «cessate il fuoco» [...]. Ho visto un farfaro e fiori di erica sul cappello di un uomo; la primavera vicina ha i suoi segni; anche la bontà del Signore ha le sue manifestazioni; sono la confessione e l'Eucaristia; beati *coloro* che raccolgono questi doni preziosi! Alle ore 4 circa il sole oggi è ricomparsi, per il solito fenomeno. Comunioni 4.

25: Domenica. All'alzata vedo il cielo coperto, mentre scopro che un leggero strato di neve ha coperto il terreno. Durante la mattinata non nevicava, mentre qualche fiocco cade nel pomeriggio, per cui mancano alla dottrina i fanciulli di Brusadaz e Costa. Oggi ho fatto meno fatica delle domeniche passate. Anche oggi il sole doveva ritornare. Comunioni 20.

26: Il sole oggi è passato sopra il monte Canazzè, anche per la canonica, ma non si vede, perché le nubi lo impediscono; a tratti *ha* nevicato. E' arrivato il secondo bollettino parrocchiale di Fornesighe. Oggi ho mandato due lettere in America, in risposta all'annunciata morte di John Panciera. Com. 4.

27: San Gabriele dell'Addolorata, additato dal papa con lettera speciale come esempio ai laici giovani e ai seminaristi, morto a 24 anni di età, giusto un secolo fa, e sepolto nell'Abruzzo. In mezzo ai rari fiocchi di neve, volteggianti nell'aria, è comparso un po' di sole; è scirocco e la temperatura cresce. Cresce ogni giorno il numero dei parrocchiani che lasciano la parrocchia, per lavorare in Germania. Oggi ho celebrato la santa Messa per il cugino John Panciera, morto il pomeriggio del 12 febbraio. Comunioni 4.

28: Alle 10 lezione catechistica alle Effettive. Dopo che il sole, il 26, è salito sopra il monte, non è apparso più per tutto il giorno. Oggi pomeriggio sono andato nella scuola di Brusadaz. Comunioni 3.

Fusine di Zoldo, 1962: marzo [X, pp. 5-18]

1°: Anche oggi poco sole. Alle ore 9.30 sono andato a Costa, a porare la Comunione a due vecchi; sulla via c'era un po' di neve fresca. Questa sera parlo alle suore di San Nicolò sull'offerta del lavoro a Dio. Comunioni 3 + 2.

2: Primo venerdì del mese. Alle 7.30 e prima ancora cerco di andare in chiesa, dove confesso qualcuno e, dopo celebrata la santa Messa dialogata, faccio una breve esposizione del Santissimo; prima di queste cose, ho tenuto una breve meditazione alle suore. Comunioni 13.

3: Anniversario della morte di Amedeo di Aosta, a Nairobi: il viceré d’Etiopia è l’eroico difensore di Amba Alagi. Alle 5 mi alzo, per andare in chiesa, alle 5.30, per la Messa di spozalizio; vado poi nelle scuole; spedisco in serata gli avvisi per l’esame di gara di cultura religiosa della G. I. A. C., che avverrà domani alle ore 10. Faccio un po’ di catechismo a quattro giovani. Comunioni 3.

4: Domenica. Scirocco e nuvolo oggi. Dopo Messa prima, inizia a nevicare. Mi vedo arrivare in sagrestia, alle ore 8.45, Don Angelo Secolini, che mi dice di voler fare subito l’esame di gara della G. I. A. C., perché a Mareson non sa come arrivare, a causa dello slittamento della macchina.¹⁷ Io prego Giulio Zardus di condurlo con la sua e così può andare prima a Mareson e poi ritornare a Fusine per le ore 10 e trovare una saletta piena di ragazzi. La neve continua a cadere, per cui alla dottrina del pomeriggio ci sono soltanto i fanciulli di Fusine. Comunioni 31.

5: Il luogo di nevicare, piove, per cui le strade sono rigagnoli. Oggi a Belluno c’era convegno di clero, ma io non ho potuto andare. Comunioni 4.

6: Anche oggi poco sereno, anzi alla sera pareva volesse nevicare. Ho mandato i biglietti d’invito (eccetto Coi, Pianaz, Brusadaz e Costa)¹⁸ alle ragazze, perdendo tempo.¹⁹ Ho invitato alla confessione e Comunione un ragazzo per domani. Comunioni 2 + 2.

7: Sante Ceneri. All’imposizione era presente più gente, anche giovani, che non alla Messa.²⁰ Ho predicato brevemente; avessi avuto l’avvertenza di leggere «Il Campanile!» Nel pomeriggio salgo con auto a Brusadaz, per lezione catechistica, e mi preparo per discendere domani a Belluno. Comunioni 3 + 7.

8: Oggi arriva il sole, alle 7.35, a Fusine. Discendo a Belluno dove nel pomeriggio visito alcuni ammalati in ospedale, tra cui Don Antonio De Cassan, parroco di Santo Stefano [in Belluno]; è vegliato da sacerdoti, a turno, ed è alimentato con cannuccia nelle nari. Il Padre cappellano mi raccomanda una preghiera «per il bene dell’anima e la santità, che è l’unica cosa che vanga davvero»; queste parole mi toccano sul vivo, perché uscivo allora allora dalla visione della verità. com. 3 + 1.

9: Neppure oggi bel sole. Anche in Germania è freddo, sicché qualche gelatiere è ritornato; sono partiti assai presto in febbraio, quasi dipendesse da loro l’avvantaggio della stagione. Alle 9 [celebro il] primo venerdì di quaresima, alle 12 arrivo di lire 250.000 per la veste della Madonna, alle 3.30 pomeridiane viaggio in corriera a Mareson, alle 6 di sera Via Crucis. Comunioni 9.

10: Anche oggi senza sole. Sono andato a far lezione catechistica in Fusine, scuole, da dove fui chiamato perché andassi a Costa, a dare l’estrema unzione a [...]. Ritornai a casa da Costa verso le ore 2 pomeridiane; dormii un po’ e poi andai in chiesa fino alle 6.15. Comunioni 3 + 1.

11: Domenica prima di quaresima. Oggi a mezzogiorno si vede un po’ di sole. Leggo la lettera pastorale collettiva dei vescovi del Veneto, che invitano tutti, «in ogni famiglia, sia povera che ricca, piccoli o adulti» a mettere da parte una somma,

¹⁷ Mons. Secolini era famoso per il rapporto conflittuale con le automobili.

¹⁸ E quindi, in definitiva, solo a Fusine e Iral.

¹⁹ Anche don Angelo Arnoldo, pure di Goima credeva e diceva che quanto si fa per le *femene* è tempo perso, mentre con i *biondassi* (gli Alpini e gli uomini in genere)... Lo si nota anche dall’attenzione particolare che aveva ai presenti alle varie prediche del Padre gesuita.

²⁰ A differenza d’ora, si faceva dunque fuori della messa.

togliendola non dal necessario ma dal superfluo, per depositarla sull'altare della carità alla fine della quaresima, per soccorrere i milioni di bambini, donne e uomini [che] soffrono la fame nel mondo. Un battesimo alle ore 11.30 [...]. Com. 31.

12: Oggi si vede il sole tutto il giorno, dalle 7.30 alle 4.30 circa, ma l'aria è piuttosto fresca. Nel pomeriggio vado a confessare le suore di Dont e di Goima. All'asilo di Dont vedo il fanciullo [...] al «Pensionato figli di emigranti» e a quello di Goima [...].

13: Niente sole oggi; alla radio si sente che imperversa sull'Italia una corrente d'aria fredda proveniente dai Balcani e dal Nord, per cui nevicata in Toscana, Puglia, ecc. Ci dev'essere freddo anche in Germania, con sorno dei gelatieri, che per la fretta di partire hanno trascurato anche la predicazione e la preparazione alla confessione e Comunione pasquali. Comunioni 2.

14: Il sole si è mostrato alle 7, che stava discendendo sopra le case di Soramaè, e alle 7.30 entrava in chiesa di Fusine, ma poi veniva coperto dalle nubi. I prodotti ortofrutticoli (radicchio, ecc.) subiscono un aumento di prezzo, per accaparramento e per gioco di commercio, approfittando del tempo di emergenza per inclementa di stagione; alla vigilia della primavera si è scatenata un'offensiva di freddo. Non posso andare a Brusadaz per la dottrina in scuola, c'andrò domani. Com. 4.

15: Il sole tramonta dietro la Moiazetta alle 4.30, lasciando un vento freddo, che ha soffiato tutto il giorno. Comincio il secondo bollettino dell'anno. Com. 2.

16: Siamo alla metà del mese ed è freddo, con poco sole; alle 2.30 pomeridiane vado a Brusadaz, per la dottrina, e arrivo fino a Costa, per visitare Paolo Dal Mas, di 82 anni, ammalato. Recito una Via Crucis nuova, ma constato che la vecchia è più bella e toccante (si sente la convinzione di un santo). Un parrochiano questa sera mi diceva che il gioco delle carte ha impedito che un uomo diventasse ricco: poco male, sarebbe peggio se gli avesse impedito di diventare un santo (è più facile che si salvi un povero che un ricco). Comunioni 5.

17: Aria fresca, ma con il sole che nasce sui prati di quelli di Costa, sul costone sotto Cima Punta, prima delle 7.30. La radio diffonde le notizie del cattivo tempo (neve) in Calabria, Puglia, Marche, ecc. Avevo pensato di invitare il parroco di Goima a salire a Brusadaz per la Messa di San Giuseppe, ma poi ho cambiato divisamento: avvertirò che, per ragioni note di salute, non posso celebrare a Brusadaz. Comunioni 3.

18: Domenica. E' ancora aria freschissima (meno 10 ?), ma viene il sole. Avverto che non sarà Messa domani a Brusadaz; non vedo a dottrina i fanciulli di lassù. Sono stanco e aspetto nel ritiro la festa di domani; oggi ho messo alla prova i polmoni, predicando e insegnando dottrina. Comunioni 28.

19: San Giuseppe. Giornata meno fredda di ieri e splendente di sole; si sente alla radio che è stata la prima giornata di esodo, qua e là. Da Brusadaz sono discesi per la Messa a Fusine. Comunioni 30. Oggi a mezzogiorno è stato proclamato il «cessate il fuoco» tra ribelli algerini ed esercito francese.

20: Giornata con sole e non freddo, come le altre. Sono andato a Longarone, in mattinata, per chiedere denaro a prestito all'agenzia della Banca Cattolica, ritornando con la promessa. Nel pomeriggio sono disceso a Forno, alle ore 4, per pagare quattro tratte, per il totale di lire 170.000; in seguito sono salito a Villanova, Pieve e Astragal, su auto Martini. Comunioni 3.

21: Sole, ma ancora freddo; San Benedetto non ha portato la rondine sotto il tetto; la radio ha raccontato che a... un cacciatore ferì una rondine, per sbaglio, e due altre la trasportarono sulle ali in un nido e il cacciatore, ammirato e commosso, vuol lasciare in abbandono il fucile.²¹ Comunioni 3 + 3.

22: Anche oggi sole e meno freddo. Comincio a pensare al bollettino. Vado a Pianaz a poratre i sacramenti a Filomena *Monsù*.²² Il medico locale mi esorta a camminare più a piano. Comunioni 2 + 1.

23: Poco bello e senza sole. Messa del primo venerdì di quaresima. Dal Mas Armando annuncia la morte del vecchio padre Paolo, avvenuta ieri sera alle 8 [...]. Comunioni 11.

24: Poco sole; questo arriva dopo le ore 11 e rimane non a lungo. Ho accompagnato il corpo di Paolo Dal mas al cimitero, cercando di risparmiare fatica nel canto e nel passo ma, alla fine, ero stanco. Domani è la festa dell'Annunciazione, che mi ricorda il mio suddiaconato [e diaconato]: «O Maria, madre mia, fate puro il corpo e l'anima mia!». Comunioni 4.

25: Domenica. Ricordo le parole del vescovo: «Imitate la Madonna, che vi dà esempi di umiltà, obbedienza e purezza, e la Madonna vi proteggerà». Il tempo è buono abbastanza, con sole, e non troppo freddo. A dottrina 2 o 3 di Costa e 1 di Brusadaz. Comunioni 30.

26: Sole! Vado a Rutorbol per il funerale [...]. Comunioni 3 + 1.

27: Anche oggi sole e giorno buoni fino alle 7 di sera. Alle 8 discesa in corriera a Belluno e ritorno stanco alle 5 pomeridiane. Con la corriera degli scolari, dopo pranzo [andai] a Forno. Comunioni 3 + 1.

28: Bello [il tempo] anche oggi. Alle ore 8 ho atteso dal bar Fontana l'arrivo della salma di Dino Franchi, commentando il fatto (il parrochiano è rimasto impigliato nell'asse della macchina da gelato con la cravatta ed è morto soffocato). Giovanni (Mans) Zampolli mi raccontò che 55 anni fa uno da Cella fu da lui salvato mentre arrischiava di avere il braccio assorbito per la manica della camicia, e [...] di Zoppè salvò la sua futura moglie fermando l'asse con le sue mani, mentre la giovane era presa per i capelli. Alle 8.30 di sera arrivò il furgone e la salma fu posta nella sala allestita a camera ardente (con otto candele); la vedova, che aveva preceduto il defunto nell'arrivo a Fusine, era ad attenderlo e si portò accanto alla bara, appoggiando il capo vicino al suo. [Durante il giorno] lavoro attorno al bollettino e precisamente all'articolo storico; nel pomeriggio mi porto a Brusadaz, per la lezione catechistica, e poi a Goima. Comunioni 3.

29: Giorno di mezza quaresima. Tempo buono, con sole. Ho celebrato la santa Messa ordinata dalla frazione di Coi, nella qual Messa si domanda la santità di anima e di corpo [...]. Lavorai tutto il giorno per l'articolo storico del bollettino. Comunioni 3.

30: Giorno con poco sole. Vado alle ore 4.30 pomeridiane a Dont a prendere gli oggetti mandati dalla Pontificia Opera di Assistenza, e arrivo fino a Mareson con l'auto Fontana. I sacerdoti confratelli, parroci di Goima e Dont (poi trovo a Fusine anche Don Giovanni panciera) mi dicono che domani celebreranno una Messa cia-

²¹ Nella cultura tradizionale, da me istintivamente condivisa, le rondini sono uccelli quasi sacri.

²² Nome del casato, secondo il modo di parlare tradizionale, che ometteva il cognome.

scuno, all'altare laterale: meglio così, perché tre Messe sono più efficaci nel suffragare le anime del purgatorio che una sola Messa, sia pure in terzo. Comunioni 10.

31: Poco sole ma anche poco freddo. Alle 10 funerale di Franchi Dino; mi hanno pregato di dire poche parole, alla fine della Messa, e mi sono preparato titubando: sono riuscito abbastanza. Molta, moltissima gente al funerale, certo un 500 persone, provenienti da tutto Zoldo, Longarone, Agordo (anche Ambrosini), Asiago, Thiene, Pavia. Cinque sacerdoti, dodici corone grandi e tante altre piccole e offerte pro Asilo all'esterno della casa Franchi e di lire 10.000 e più in chiesa. Comunioni 3 + 3.²³ Oggi a sera sono salito a Brusadaz, per la raccomandazione dell'anima di *Caio*²⁴ De Marco.

Fusine di Zoldo, 1962: aprile [X, pp. 18-28]

1°: Domenica. E' sole e il sagrestano non mette in moto l'impianto di riscaldamento alla Messa prima. Io voglio invece sentire il tepore di aprile in chiesa e la faccio scaldare alla Messa seconda, nella quale parlo delle anime del purgatorio. Nel pomeriggio, dopo il vespero, vado in auto dall'inferma Soccol Filomena, che muore al mio arrivo. Oggi parecchi fanciulli di Brusadaz sono venuti a dottrina. Com. 30.

2: Messa, alle 7.45, per terzo della sepoltura di Dino Franchi; sono parecchi a Messa. Lavoro per bollettino, ma sono stanco. Arriva Don Fortunato Zalivani a chiedere le vecchie statue di San Pietro e Paolo. Comunioni 3 + 8.

3: E' sole, che tramonta alle 5 meridiane. Lavoro per il bollettino. Compleanno della sorella, nata nel 1894. Comunioni 3 + 3.

4: Guardando dalla finestra [al risveglio], vedo la neve; ha nevicato e nevica ancora. Mi annunciano la morte di De Marco Arcangelo, di Brusadaz, avvenuta ieri sera alle 10: la campana dell'agonia suona anche oggi (vi furono cinque morti in dieci giorni). Vado al funerale di Filomena Soccol, sotto la neve, che continua a cadere. Nel pomeriggio cessa la intemperie. Lavoro per bollettino. Comunioni 3 + 4.

5: «Si può andare a Brusadaz in auto?», «Si» mi viene risposto. Difatti l'auto passa, con catene, e così posso andare al funerale di *Caio* De Marco, recitando in attesa il mattutino. Discendo a passo calmo, senza cantare, e nella chiesa riscaldata celebro la santa Messa. Lavoro sull'articolo di fondo del bollettino. Anche oggi, mi dicono, è avvenuta una disgrazia: a ... [?] è morto tragicamente uno zoldano [...]. «Era preparato?», domando io [...]. Oggi è saltato l'ultimo diaframma che divideva l'Italia dalla Svizzera, nel traforo del Gran San Bernardo (cinque chilometri di galleria). Comunioni 3.

6: Sembra venire il sole, difatti viene ma capita anche il vento, piuttosto fresco. Primo venerdì del mese e quinto di quaresima: i chierichetti non c'erano. Ho lavorato molto per l'articolo di fondo del bollettino e non sono andato a Brusadaz, per la dottrina, non sentendomi bene. Comunioni 12.

7: Oggi sole, con un po' di vento fresco. Vado nelle scuole di Fusine; distribuisco i santini per l'Università del Sacro Cuore. I fanciulli di I e II classe elementare sono condotti dalla maestra alla visita del battistero. Comunioni 5.

²³ Molto significativo: allora la gente partecipava alla messa senza fare la Comunione.

²⁴ Claudio.

8: Domenica. Bel tempo. In chiesa continua il riscaldamento e nelle aule di dottrina no, eccettuata quella [...]. La Giornata universitaria procaccia le offerte usuali. Sono stanco e non posso lavorare per il bollettino; leggo articoli sul Concilio Ecumenico. Comunioni 30.

9: Ci svegliamo con la neve, mentre continua a nevicare. Lavoro stracco per la fatica della domenica. Non posso riposare nel pomeriggio, per la visita dell'ispettore scolastico Fabbiani e del direttore scolastico De Col, di Forno di Zoldo. Spero di lavorare domani per il bollettino. Comunioni 3 + 4.

10: Torna il sole, ma non per tutta la giornata. Lavoro per il bollettino, ma mi stanco facilmente. Capita l'ispettore Fabbiani e il direttore De Col. Comunioni 3.

11: Anche oggi poco sole. Lavoro per il bollettino, ma non lo finisco e spero di fare buona fortuna domani. Comunioni 3.

12: Fresco e senza sole. La chiesa viene scaldata per la Messa di settimo di De Marco Arcangelo. Lavoro tutto il giorno per il bollettino, ma non lo finisco. Arrivano i garofani da Sanremo. Sono stanco. Comunioni 3.

13: Sesto venerdì di quaresima. Vado in piazza, per consegnare una lettera all'autista, e trovo due chierichetti di Pianaz, che io non avevo chiamato, ma vengono a servire la santa Messa, nella quale raccomando la preghiera per il Concilio. Oggi mattina non era sole bello, filtrava in qualche modo attraverso le nubi. Com. 11.

14: Ci svegliamo con la neve e nevicata ancora questa sera, anzi ogni tanto lampeggia e tuona; oh, e se mi chiamassero presso un ammalato grave? O Signore, concedi la perfetta salute di anima e di corpo a me e ai miei parrocchiani! Comunioni 3.

15: Domenica delle Palme. Ha nevicato tutta la notte e le strade sono piene di neve. Il sagrestano spala la neve, facendo un passaggio per arrivare alla porta principale della chiesa; entro e vedo svolazzare un uccello. Arrivano anche due signorine insegnanti e poi alcune persone di Fusine, circa 15 in tutto. Parlo loro sulla settimana santa, dicendo che non è solo commemorazione storica, come non è solo commemorazione storica (della nevicata di 16 quarte avvenuta il 16 aprile d'un secolo fa) la nevicata di oggi. Comunioni 12. Alla Messa seconda faccio tutto come il solito, all'infuori della processione, che avviene all'interno della chiesa, alla presenza di una trentina di persone, alcune delle quali di Pianaz e Iral. Segue l'esposizione delle Quarant'ore, con adorazioni individuali.

16: Continua a nevicare fino alle prime [ore] del mattino. Arriva a Fusine la nipote Lisetta e il nipote Beppino, che vengono da Goima attraverso un sentiero. Le Quarant'ore continuano con adorazioni individuali. Comunioni 10.

17: Sembra che ritorni il bel tempo; oggi si rivede il sole, ma nel pomeriggio le strade sono interrotte per Coi e Brusadaz. Da Coi mi dicono che Mansueto Rizzardini è ammalato; telefono a Fornesighe, al parroco, che promette di venire a Coi a trovare l'ammalato, dietro una sostituzione a Fornesighe; vado alle ore 4.40 a Fornesighe e faccio la chiusura laggiù [delle Quarant'ore], ritornando quassù per le ore 7.45 a fare la chiusura. Comunioni 12.

18: Oggi il tempo è migliore. L'adorazione continua fino alle 10. Faccio adunanza serale per la funzione di domani. Alle ore 11 vado a Forno per farmi tagliare i capelli. Oggi la *torbina* apre la strada a Coi e a Brusadaz. Comunioni 15.

19: Primo mattutino alle ore 8, con poca gente. Il sole è misero. Alle ore 7 di sera la funzione dell'Ultima Cena, con Comunioni 32 (si fa la processione col baldacchino). La neve è già diminuita della metà.

20: La mattinata è imbronciata. Andiamo in processione a Pianaz, fino alla chiesa, camminando sempre per la strada statale, mentre a Pianaz un'aria un po' fredda mi dà fastidio. Andando e venendo si canta l'«Adoremus», lo «Stabat Mater», «Evviva la Croce», ecc., mentre io li limito a nominare le stazioni o l'intenzione delle preghiere; la neve nelle frazioni e altri motivi ha fatto essere meno elemento maschile a processione, uomini di Coi per esempio. Non essendo scaldata la chiesa e essendo io molto stanco e prevedendo di nuocerme alla salute, ho fatto saltare due salmi delle Lodi. Alle ore 11 prove dei chierichetti. Alle ore 2.30 pomeridiane la funzione del venerdì [santo] ha visto molta gente; ho predicato brevemente sull'agonia nell'orto, sulla flagellazione, sulla coronazione di spine, sulla crocifissione. Comunioni 39. Poi ho riposato.

21: Oggi sole. Alle ore 8 poca gente a mattutino, alle 11 prove dei chierichetti, alle 3 confessioni fino alle 7.30. Funzione serale con poca gente, dapprima, specialmente delle frazioni; finiamo prima delle ore 9. Comunioni 40.

22: Domenica di Pasqua. Bellissima giornata (anche in parte della Germania e in Austria). Alle ore 6.30 sono atteso per le confessioni. Predico sul sogno della notte: la risurrezione di un morto, a Fusine. Ma ciò è avvenuto in realtà in Palestina venti secoli fa e la notizia si è sparsa dappertutto. Alla Messa seconda ho parlato ancora abbastanza bene. Ho riposato nel pomeriggio fino alle 3 e, dopo il vespero, con auto Fontana andai fino a Dont (con famiglia Carraro), dove sentii dell'opera futura per prosciugare la piazza e salvare la chiesa di San Tiziano. A Gavaz giocai le carte, vincendo. Comunioni 105.

23: Ancora bella giornata. La neve va scomparendo a vista d'occhio sui prati e dietro la Crepa; a Rutorbol [e] Iral cresce l'erba. Oggi Messa alle ore 9, con benedizione dei bambini. Nel pomeriggio riposo alcune ore, poi vado in auto a Mareson e [a] Pianaz visito [...]. Oggi, alle 21.51, [è] felicemente iniziato [il] viaggio verso la Luna, per 60 ore, del Ranger IV americano, per trasmettere foto televisive e registrazioni sismiche del satellite della Terra. comunioni 15.

24: Con sole. Messa cantata, con vespero da vivo, per legato. Dopo Messa vado a Rutorbol, per concretare col falegname l'andata a Goima, per applicare alle stanze alcuni rifinimenti, già confezionati; andremo giovedì prossimo. Alle 10 faccio una lezione di latino a [...]. Lavoro in ufficio parrocchiale, ma sudo per niente. Comunioni 3.

25: Ieri invitai i chierichetti a venire alla processione di San Marco, oggi; c'era con loro un po' di gente, tra cui tre uomini. Non splendette il sole come ieri, specialmente al pomeriggio. Comunioni 7.

26: Bella giornata. Andai a Goima su auto Fontana, conducendo tre operai per lavori in casa paterna e mi fermai fino alle 6 di sera. Stamane il veicolo spaziale americano Ranger IV ha raggiunto la Luna (duplicando l'exploit realizzato dall'Unione Sovietica con il lancio del Lunik II, che nel settembre 1959 per la prima volta toccò la Luna), cadendo sulla faccia nascosta. Comunioni 3.

27: Senza sole quasi tutto il giorno, anzi a mezzogiorno è scoppiato gran vento e grande freddo. Spedisco lettera circolare ai parrocchiani in Milano per avvertirli che domenica 6 maggio ci sarà Messa e convegno per opera del nostro rev.mo mons. vescovo. Non vado in scuola a Brusadaz. Comunioni 3.

28: E' venuto il sole, ma nel pomeriggio c'è anche aria piuttosto fredda. Nel pomeriggio vado in scuola a Fusine. Alle 8.30 di sera mi viene recata da Soramaè la statua della Madonna col Bambino, opera di Gio. Batta De Lotto (anno 1903?). Comunioni 3 + 1.

29: Domenica in albis. Giornata abbastanza buona, con sole. E' l'ottava di Pasqua, fissata per la raccolta di «Un pane per amor di Dio». Il denaro viene messo in un recipiente ornato, posto su di un tavolo ai piedi del presbiterio. Dopo il vespero solenne, andiamo con i chierichetti a Dont (io in auto) al cinema. Oggi prima lezione per [la] Prima Comunione. Comunioni 36.

30: Santa Caterina, patrona d'Italia. Il tempo è ancora piuttosto col broncio; sole poco, nubi molte e aria fresca. Mi recano l'invito per la festa degli alberi, che sarà domani. Da un giorno sento dolore a un dente. Comunioni 3 + 1.

Fusine di Zoldo, 1962: maggio [X, pp. 29-40]

1°: La Messa è alle ore 8, con la presenza di alcuni chierichetti e poche donne; predico sulla festa. Comunioni 5. Il tempo è sempre imbronciato. Sento ancora dolore di denti.

2: C'è sole, ma l'aria non è calda. C'è chi dice sul pascolo: «Peccato che l'aria non sia più calda». Il dolore di denti non mi lascia mangiare durante lo spuntino dopo la festa degli alberi, dove a qualcuno piace condire gli alimenti con le barzellette grasse e sporche. Inizia l'autotrasporto dei bambini all'Asilo da Coi, Mareson, Pecol, Pianaz; una ventina. Comunioni 3.

3: Neanche oggi arriva il bel tempo, come occorre[re]bbe. Sento sempre dolore di denti e da Goima vorrei passare addirittura a Belluno, per andare dal dentista. Penso al panegirico di San Floriano. Mando per le case di Fusine i biglietti dell'Apostolato della Preghiera. Comunioni 3.

4: Il tempo è migliore, alla mattina. Bella la vista della processione di San Floriano che sale la china della strada della Via Crucis; bella la chiesa parata a festa, con il popolo che attende l'inizio della Messa. Ho predicato col microfono e hanno detto che ho fatto bene. Non sono salito a far lezione di catechismo a Brusadaz. Oggi, primo venerdì del mese, fu cantata la Messa di Santa Monica, con relativo vespero. In tutta [la] settimana ho lavorato poco, perché tormentato dal dolore di denti. Comunioni 12 + 1.

5: Sole anche oggi (con qualche goccia di pioggia a Fusine), ma non bello come dev'essere. siamo ad un mese e mezzo dalla fine della crescita del giorno e non abbiamo finora goduto nessun segno di buona stagione; la foglia non è ancora spuntata a Fusine. Guai a chi non ha fieno abbastanza per le bestie! I campi non sono ancora seminati e le rondini non si sentono. Dopo la Messa oggi mi decido di discendere a Belluno per farmi estrarre il dente; l'andata mi costa lire 3.800; incontro nell'ambulatorio del dentista una donna di Falcade, a cui do la benedizione per incoraggiarla nel suo dolore. Ricevo il saluto della signora [...], che mi dice di dover andare a Padova domenica [...]. Comunioni 2 + 3.

6: Domenica. Il tempo non è cattivo. E' la domenica del buon Pastore e io commento l'Evangelo con la dimostrazione della verità della parola divina: «Il buon pastore dà la vita per le pecorelle», raccontando come sentivo il dovere di curar la parrocchia anche stando all'ospedale, anche nell'impotenza della convalescenza, fino a provare una paura nell'essere solo e incapace di salire i monti in occasione di

grandi neviccate: «Come farò a correre al letto dei miei parrocchiani, se mi chiamano quando le nevi sono alte?». Annunciai la raccolta della primizia per domani, martedì, mercoledì, giovedì. Comunioni 36.

7: Oggi salgo a Costa per la Messa di San Longino; confesso in casa e comunico cinque persone. Raccolgo la primizia a Costa e Brusadaz, finendo a mezzogiorno. Il tempo comincia ad essere bello, finalmente; si vede qualche cespuglio verde. Comunioni 2 + 7. Oggi sentiamo che ieri, pochi minuti prima della mezzanotte, nella nona votazione è stato fatto il presidente della Repubblica, on. Antonio Segni.

8: Giorno più bello ancora di ieri. Salgo in auto (venditore di vestiti) a Coi, dove celebriamo la Messa della Madonna di Pompei, raccomandando la devozione alla Beata Vergine, la quale se mancasse sarebbe come se le case del villaggio fossero senza madre, senza fuoco, col focolare spento. La primizia e *fogolà* frutta lire 15.000 circa. Comunioni 3 + 4 + 2.

9: Bello ancora. A Pianaz raccolgo la primizia dopo la santa Messa. Mi stanca questa operazione. Vendo le patate sul posto. Comunioni 2 + 3.

10: Primizia a Soramaè e Iral. Il tempo è bello fino a metà pomeriggio e poi si mette a piovere. A Iral sento la cattiva novità che [...]. Nel venire da Iral vedo ciliegi in fiore sotto la Crepa. Comunioni 2.

11: Il giorno non è buono come ieri. A[lla] mattina vado a Brusadaz, in auto; nel pomeriggio attendo l'occasione per andare a Forno, all'adunanza dei sacerdoti e della signora Preside delle scuole medie e d'Avviamento di Forno di Zoldo. Mi riconduce Don Da Pos, parroco di Forno. A Fusine alle 4.50 i fanciulli dell'istruzione della Prima Comunione sono in chiesa, perché fuori piove. Comunioni 2.

12: Guardando dalla finestra, vedo che *ha* nevicato, magari poco. Vado in scuola a Fusine, con l'ombrello. Comunioni 2.

13: Domenica. Poco bello, nel pomeriggio piove. E' sempre poco caldo, per cui nei prati spunta appena il verde, mentre nei pascoli non si vede progresso nel verde. Oggi nella funzione eucaristica pomeridiana preghiamo per il bel tempo. Comunioni 28.

14: Messa per Iral Costa Pierina. Anche oggi è poco caldo e poco sole. In mattinata scrivo due domande di pensione, per parrocchiani, mentre nel pomeriggio mi riposo. Comunioni 2 + 1.

15: Sempre poco caldo. Oggi penso alla soluzione dei casi, ma non arrivo al termine. Vado a Coi a prendere la statua della Beata Vergine, che poi devo lasciare sul posto per nuove riparazioni, e mi viene recata in casa a sera tarda.²⁵ Comunioni 2 + 2.

16: La giornata è migliore. Si vede Fornesighe in mezzo ad una festa di fiori e si può stare al sole da mezzogiorno fino alle 2 pomeridiane. Misuro il Pino delle Croci che, tagliato e ridotto in tronco da sega, mostra da un lato del midollo ben 180 cerchi. Dicono però che ne abbia il doppio; al suo posto furono piantati altri pini. Mia madre diceva: «Ne deve aver veduti quel pino molti [di] morti, portati al cimitero». Oggi ho fatto portare coll'auto anche la statua della Beata Vergine²⁶ a Pieve,

²⁵ Importante quest'annotazione, che prova come la statua della Madonna fosse abitualmente a Coi, cioè della proprietà del villaggio, e non della parrocchia.

²⁶ Probabilmente quella del De Lotto, acquistata da una famiglia di Soramaè.

per sottoporla al giudizio critico dei sacerdoti convenuti; ho perduto del tempo. Comunioni 2 + 1.

17: Sono andato a Belluno; per viaggio ho tentato invano di far smettere dal fumare un uomo che fuma quaranta sigarette al giorno (è uno da Sommariva che [...]). Ritorno da Belluno alle ore 12.30 e per mezzo di autostop, da Belluno a Longarone, e da Longarone a [=in] Zoldo con corriera. Oggi sembrava che dovesse piovere. Dalle 3 pomeridiane in poi sto in casa De Pra-Agnoli a *scaruzzare* tra vecchie carte, portandone un pacco a Fusine. Comunioni 2 + 1.

18: Oggi è giornata abbastanza calda; venendo da Brusadaz s'incontrano le vipere sulla strada. Vado con auto d'occasione (veterinario pordenonese, sostituto, che si reca a Coi per le vaccinazioni) a Coi nella scuola e poi a Brusadaz a piedi. Comunioni 2 + 1.

19: Oggi meno caldo; il giorno sembra imbronciato e nel pomeriggio l'aria è fresca, come d'ottobre, anzi piove e sembra voler preparare una nevicata. Sento che dalla Germania (Colonia) scrivono che in due mesi vi furono soltanto cinque giorni con sole. Comunioni 2 + 1.

20: Domenica. Alzandomi, vedo che la neve è discesa verso Iral, forse a Pecol è già; sento da Anastasia che a Coi nevicava [già] ieri. Nel pomeriggio il tempo è stato meno male. Oggi mattina è morto Pieruz Valerio (Lelo). Comunioni 25.

21: Il tempo è bello. Vado due volte a Mareson, dove osservo che qualche faggio comincia a rinverdire, dimostrando di essere tre settimane in ritardo su Fusine. Comunioni 4.

22: La giornata è bella; il sole alle 6 è a Fusine e alla sera riparte dieci minuti dopo le 6. Vado a Forno, dove vedo gli scolari dell'Avviamento in ozio sulla piazza, in attesa della decisione dei professori se fare o non fare lezione, in causa del proclamato sciopero. Vado al funerale di Valerio Pieruz (Lelo). Ritorno a Fusine per mezzogiorno e osservo sotto Fop lavorare per l'allargamento della strada. Com. 5.

23: Giornata bella. Alle ore 8 vado a Goima e ammiro il villaggio natale, e la casa paterna in particolare, ornata di ciliegi in fiore. Dopo aver recitato le ore dell'ufficio divino nella chiesa di San Tiziano, discendo per la strada vecchia verso il Zoccon e, vedendo una donna che raccoglie *grìsoi*, mi sento invogliato a fare altrettanto, per cui tra verde e fiori di prato passo un'ora di tempo a discernere l'erba mangereccia da quella non buona. Ritorno a Fusine stanco. Comunioni 4.

24: E' meno bello e meno caldo. Due parrochiani mi riferiscono che in Germania i gelatieri si stancano, per il cattivo tempo. Oggi gli americani hanno proseguito il conteggio alla rovescia per l'invio nello spazio del secondo astronauta americano, Carpenter, di 36 anni. Commento da «Il Campanile» (settimanale religioso, Olmo-Ellera, Perugia): «Il buon Dio sorride sui tecnici russi e americani. Sui loro prodigiosi calcoli, con i quali lanciano l'uomo nello spazio e lo riconducono a terra. Su quelle miriadi di calcoli sorride. Egli è il tecnico dei tecnici. La sua tecnica è semplice e terribile. Crea l'uomo dal nulla e lo mette in orbita sulla terra. al suo segnale, l'uomo verrà paracadutato dalla morte avanti al tavolo del suo tribunale. Sia il... come il... renderanno conto ad uno ad uno, dei loro peccati mortali». Comunioni 5.

25: Oggi andai a Coi per la Messa di Sant'Urbano, papa martire. All'uscita dalla chiesa già minacciava pioggia e alle ore 11 fioccava insieme e pioveva. Ritornai a Fusine prima su camion da Coi a Mareson e poi su corriera da Pianaz a Fusine. Nel pomeriggio vado a Brusadaz e alla sera sono stanco assai. La radio diffonde la [notizia della] riuscita della prova dell'astronauta americano, con tre giri attorno alla

Terra, l'ultimo dei quali abbastanza drammatico, per cui l'astronauta rientrò sulla Terra parecchie miglia lontano dal punto previsto. Comunioni 3.

26: La neve è arrivata a Pecol, Coi, Brusadaz e Costa. Le pecore da Mont da Val (Mont di Alleghe) discendono a Fusine e a Forno. Oggi non piove. Vado a Forno dal barbiere e ritorno a Fusine per recarmi in scuola. La Maglia Rosa della settima tappa del Giro d'Italia passa sulle spalle di Desmet, francese. Comunioni 3 + 1. Oggi, dopo due giorni, hanno finito di lavorare nelle stanze della casa paterna.

27: Domenica quinta dopo Pasqua. Tempo migliore oggi e cioè con sole. annuncio le rogazioni, accorciate per causa della mia malferma salute, «rogazioni corte e benedizioni lunghe, che passino sette montagne». I ragazzi più grandi mancano a dottrina, per amore del calcio. Comunioni 37.

28: Pareva che venisse la pioggia e invece non è venuta; non si è visto però neppure il sole. Oggi ho sentito come è stata operata per ulcera [...]. Oggi ho fatto la prima rogazione, girando attorno alla chiesa di San Pellegrino e, dopo Messa, discendendo a Brusadaz e salendo fino a Costa. Ho fatto fatica. Comunioni 3 + 6.

29: Rogazioni da Fusine fino alla croce di là della villa Monterumici e poi ritorno a Fusine per la strada vecchia, sotto il medico. Il tempo è meno mite di ieri. Comunioni 8.

30: Il tempo è freddo e nuvoloso e a Zoldo prima e poi anche da noi piove, per poco. ²⁷ Rogazioni fino a Pianaz, salendo per la scorciatoia. Dopo la Messa, chiudo con le preci, in [chiesa di] San Rocco. Vado in macchina per le ore 11 a far lezione di dottrina cristiana a Brusadaz e nel pomeriggio, dalle ore 4, confesso e faccio la lezione di dottrina per la Prima Comunione. Comunioni 6 + 2.

31: Ascensione. Giornata con sole, ma nel pomeriggio il cielo si rannuvola e dopo le ore 4 tira aria fredda. Leggo le prediche a Messa prima e seconda. Faccio mezz'ora di catechismo e poi il vespero, ma sudo per la fatica. Com. 56.

Fusine di Zoldo, 1962: giugno [X, pp. 40-52]

1°: Primo venerdì del mese. Mi sveglio e sento che piove; piovierà per tutto il giorno, disturbando chi vorrebbe preparare gli striscioni per il passaggio del 45.mo giro ciclistico, che oggi riposa sul Nevegal, a Belluno, e domani per Duran, Staulanza, Cereda, Rolle, Valle, San Pellegrino arriverà a Moena. A Fusine uno striscione dice: «Traguado Valle Zoldana». Comunioni 12.

2: All'inizio il giorno è sereno, ma presto nubi nere coprono Civetta e Staulanza. Vado in auto a celebrare la Messa della chiusura dei fioretti a Coi e vengono anche due suore. Discendiamo da Coi trovando per istrada gente a piedi, in auto, in moto, in bicicletta, tutti arrivati verso il passo Staulanza per assistere al passaggio del Giro ciclistico d'Italia (il 45.mo). A Fusine è stato tirato ieri un drappo, attraverso la strada nel centro, con la scritta: «Traguado Valle Zoldana», con annesso un premio, dicono di lire 45.000 per il primo e di lire 25.000 per il secondo; il passaggio è previsto per le ore 11.20. In attesa, recito il santo ufficio e confesso alcune Aspiranti, che andranno domani al congressino di Dont; poi mi metto anch'io con altri a guardare verso la strada che sale da Fop; molte auto al seguito del Giro precedono i ciclisti, dei quali i primi due tagliano il traguardo di Fusine alle 12.15 (Cesari, romano, e Fal-

²⁷ Importante anche questa frase, che documenta come per Zoldo si intendeva solo la parte bassa della valle; cosa ormai più che certa e dimostrata.

larini), seguono altri e poi altri ancora, inzaccherati fino alle spalle, perfino il numero è coperto dal fango o dal piccolo, bianco impermeabile; alcuni si fermano a indossare qualche cosa per proteggersi dal freddo; due (Zanchetta e Favero) si avvicinano alla locanda Civetta per prendere un Cognac, mentre altri, come Guido Neri, domandano un paio di guanti. Si sente nominare Van Looy, Taccone; finalmente, con altri due si vede arrivare Charly Gaul e uno solitario, che batte ora l'una ora l'altra mano sulla coscia; si sente poi che questi si è fermato dinanzi la bottega Zardus e che si chiama Cruz, spagnolo. Gli porto il Cognac, che non beve, preferendo il caffè; è tutto tremante e attende la macchina del seguito, che raccoglie i corridori che si ritirano. Si sente poi che a Pianaz, a Mareson, a Pecol, nelle Malghe di Staulanza i ritirati si moltiplicano, fino ad arrivare a quindici, e tutti per il freddo, causato dalla pioggia e, in Staulanza - da Pecol in poi -, dalla neve. Gaul entra nel bar Coldai, dei Balestra, a bere due Cognac; Nencini e altri vengono massaggiati dagli spettatori, sul passo Staulanza, i quali spettatori hanno acceso dei fuochi sotto gli abeti. Le auto discendono con la neve sulla cappotta, verso Fusine, mentre la radio dell'una comunica che il Giro è entrato in clima eroico e che i mediocri stanno eliminandosi. Alle 4 pomeridiane si viene a sapere che la tappa è stata fermata in cima al Rolle, dove arrivano appena una metà circa dei più di cento corridori partiti in mattinata, alle 10.30 da Belluno (dopo un'ora erano al Duran). Rimasti 51. Comunioni 8 + 1.

3: Domenica. Oggi congresso delle Beniamine e Aspiranti a Dont. Oggi sole, che fa dire: «Se fosse stato così ieri!». Alle due Messe io prendo lo spunto del Giro per parlare alla prima Messa delle indulgenze: «La Chiesa, madre prudente, quando la fede era grande, dava penitenze lunghe, per non introdurre la tiepidezza; ora che la fede è languida, usa dare penitenze corte, per non portare a disperazione. Viceversa al Giro d'Italia: dicono che non sono più i tempi dei Bartali e tuttavia, invece di fare le tappe più corte, le fanno più lunghe». Alla seconda [Messa] ho detto che un corridore, passando a Pianaz dinanzi ad una casa, vedendo una madre con i figli disse: «Mamma mia che freddo!»; chiamava la madre, ma non c'era. Ma Dio, che non esige mai cose superiori alle nostre forze, vuole che facciamo ciò che possiamo ed è pronto ad aiutarci in ciò che non possiamo. I comandamenti di Dio si possono osservare, ecc.». La neve è ancora sopra Iral. Comunioni 30.

4: E' sempre poco caldo; questa notte passata è stato ghiaccio e questa sera si vede gente che distende coperture di protezione sopra le aiuole degli orti. Lavoro per la soluzione dei casi. Il sole tramonta a Fusine alle 6.30, a Costa-Mas alle 7.20. Comunioni 2 + 4.

5: Il sole è a Fusine alle ore 6, ma la temperatura è bassa anche oggi e in cima a Punta e a Spiz Zuel e Coldai si vede ancora la neve fresca. Lavoro per la soluzione dei casi. Comunioni 8.

6: Il sole spunta, quasi, sulla cima di Punta alle ore 6, ma il calore è poco. Vado a Pieve per la còngrega [dei preti] e, salendo a Fornesighe, vedo i fagioli danneggiati dalla ghiacciata delle notti scorse. Sono ingaggiato per la predica di Sant'Antonio di Padova, il giorno 13, a Forno. Comunioni 8.

7: Sole, ma poco calore. Propostomi di terminare il bollettino, viceversa poi non riesco. Comunioni 3 + 1.

8: Senza sole, con cielo coperto. Vado a Brusadaz con auto Fioretti (visita d'ispezione del parroco di Goima) e neppure oggi riesco a terminare il bollettino parrocchiale. Oltre il resto, devo occupare tempo con Ludovico Piva, dai Coi, che pulisce la nicchia della Beata Vergine. Comunioni 3.

9: Il sole nasce regolarmente, ma l'atmosfera è fresca. E' la vigilia di Pentecoste. Comunioni 3 + 2.

10: Domenica di Pentecoste. La giornata è abbastanza tollerabile, ma con poco sole. Parlo dello Spirito Santo alla Messa prima e alla Messa seconda. Faccio mezz'ora di dottrina e poi il vespero. Porto con macchina Fontana i chierichetti al cinema, ma io vado a visitare Goima, dove in asilo compio la mia opera di confessore straordinario, e, tornato a Dont, faccio altrettanto nell'asilo. sono stanco. Com. 52.

11: Messa cantata, per De Marco Bruno, disperso in Russia. Il tempo è un po' migliore. E' arrivata la signora Z[...]. Comunioni 3 + 2.

12: Messa cantata; terza Messa di Pasqua (che una volta si faceva in Pieve di Zoldo, con molto concorso di popolo, [e] fu soppressa nel 1880), ma oggi sarebbe la terza di Pentecoste: non l'ho nominata perché, con l'ultima riforma liturgica, non è più nominata. Avverto che domani è Messa in onore di Sant'Antonio. Com. 3 + 2.

13: Sant'Antonio di Padova. Il tempo è proprio bello oggi. Ieri sera ho vegliato, pensando alla predica di Sant'Antonio che debbo tenere oggi a Forno e oggi l'ho messa in scritto (non tutta) in casa Brustolon a Forno. Comunioni 7.

14: Ieri sera ho mandato i biglietti/invito alle Effettive, Aspiranti, Beniamine e Fiamme per l'esame di gara di oggi pomeriggio; gran parte sono venuti, mentre alcuni e alcune non hanno potuto, o perché al pascolo o perché ammalati (alcune Aspiranti hanno il morbillo). Il tempo è stato ancora fresco; debbo tenermi addosso il mantello. Comunioni 3 + 2.

15: Vado a Belluno con i manoscritti del bollettino, ma, prima di portarli in tipografia, vado a trovare ammalati in ospedale (anche [...]) e nel pomeriggio, dopo aver dormito fino [al]le 3 su [un] divano in Seminario, lavoro per il bollettino, ma non riesco a prepararlo e a consegnarlo alla tipografia. Oggi il tempo è stato caldo a Belluno. Comunioni 3 + 1.

16: Il tempo è meno bello di ieri. Vado nelle classi di Fusine, dove il maestro Uccel mi avverte di desiderare la Messa di chiusura delle scuole per sabato 23. Comunioni 3 + 2.

17: Domenica [della] santissima Trinità. Il tempo è buono, ma gli uomini non sono tutti obbedienti al terzo precetto della santa Chiesa: oggi ho pensato al loro peccato. Mi sono preparato per portare domani i manoscritti del bollettino. La colonia della G. I. A. C. sarà a Pianaz venerdì prossimo. Comunioni 33.

18: Messa letta, in onore di Sant'Antonio Abate, ordinata dalla frazione di Fusine. Il tempo è veramente buono e anche in corriera si comincia a sentire un po' di caldo; dalla Germania scrivono o telefonano che il tempo è finalmente bello. Comunioni 3 + 2.

19: Il tempo è buono, per cui qualcuno pensa alla villeggiatura. Scrivo i biglietti/invito per la festa del Corpus Domini. Messa letta, per onore [di] Sant'Antonio Abate. Comunioni 3 + 2.

20: Ancora bello, fino alle ore 14, quando incomincia a piovere. Vado a Coi per la Messa e poi a Brusadaz. Non molte confessioni questa sera. Com. 3 + 2 + 6.

21: Corpus Domini. La giornata è calda e bella fino a mezzogiorno. Alle ore 2, circa, comincia a piovere e alle ore 3, circa, ritorna il bel tempo. Sono stanco, ho infatti sudato durante la processione, che è riuscita bene, e durante i venti minuti di catechismo, seguiti dal vespero. Comunioni 35.

22: Bella giornata [e] calda. Vado a Belluno, su auto Fontana (noleggiata da Martini Giuseppe *Rochet*), per correggere le bozze del bollettino, dopo aver celebrato la santa Messa alle ore 8.30, alla presenza delle scolaresche, per la chiusura delle scuole. Arrivo da Belluno per le ore 3 e cioè per l'ora del vespero. Comunioni 6.

23: Vigilia di San Giovanni Battista. La giornata è bella, con tramonto alle 6.30 (a Iral ore 7, a Costa 7.30). Salgo a Brusadaz, ove celebriamo la Messa della confraternita, dopo otto mesi che non mi vedevano a dire Messa in quella chiesetta. Vado nella scuola e faccio ben quindici lezioni di dottrina, per tre bambini di classe prima. Arrivano mille copie del secondo bollettino dell'annata. Comunioni 1 + 4.

24: Domenica. La giornata è bella. Alla Messa prima parlo dell'Ordine sacro e alla Messa seconda dell'Evangelo (la parabola della cena). Al catechismo mancano parecchi! Alcuni sono giustificati, perché sono o ammalati o convalescenti per il morbillo o altro. Ho finito di mandare per i villaggi il bollettino. Ho annunciato la processione del Comune. Comunioni 30.

25: Alle 6.30, inizio delle litanie dei Santi, in San Nicolò, poi partenza con sagrestano e tre chierichetti con croce, in auto, per Pianaz, dove visito quella chiesa, e poi salgo in macchina a Coi, dove dalla chiesa parto cantando le litanie e discendo a Brusadaz da dove, dopo la Messa, andiamo a Costa, dove finisce la processione. Comincio a spedire il bollettino. Continua il vespero dell'ottavario e la dottrina della Prima Comunione. Comunioni 3 + 1.

26: Al mattino il cielo è nuvoloso. Lavo[ro] sodo, per spedire il bollettino. Prima del vespero mi chiamano, perché davanti al «Pelmo» c'è un uomo che sta male, è [...], che poi si riprende. Alla sera vado a Mareson, in corriera, e ritorno a piedi. Comunioni 3 + 2.

27: Al mattino non male, nel pomeriggio alle 3.30 inizia la pioggia, che si trasforma in tempesta, con lampi e tuoni; l'atmosfera si raffredda. Comunioni 5.

28: Bella giornata. Vado a Brusadaz, per far incartocciare il burro di Fusine, e vado a Forno e a Pradel per trovare chi lo compera. Poche confessioni 'sta sera. Comunioni 3 + 2.

29: Festa dei santi Pietro e Paolo. Il tempo oggi sembra migliore. Parlo della festa, seguendo «L'anno liturgico» di Padre Parsch. Canto l'ufficiatura per i morti, in occasione dell'offerta del burro. Comunioni 25.

30: Ultimo giorno di esami nella scuola d'Avviamento. Levo di buon mattino, per salire a Pianaz, per la Messa di Sant'Antonio. Il tempo è buono. Il sole leva alle 6 e tramonta alle 6.30 (alle 7 a Iral). Comunioni 1 + 6.

Fusine di Zoldo, 1962: luglio [X, pp. 52-64]

1°: Il tempo non è bello come dovrebbe. A Brusadaz e Costa i fanciulli continuano ad essere ammalati di morbillo e quei di Pianaz mancano a dottrina in ragione di una metà. Comunioni 30.

2: Celebriamo la santa Messa cantata, secondo mia intenzione: è l'anniversario della mia ordinazione. Non vado a Goima. Vado a Forno con il burro di Coi. Il tempo non è buono. Comunioni 3 + 2. Arriva gente dalla città a Brusadaz; una donna mi ricorda che c'è il primo venerdì [del mese, da ricordare negli avvisi].

3: Messa per settimo di Cesare Soccol *Monsù*, morto a Bressanone. Il tempo migliora un po' e si sente bene il sole; qualcuno falcia. Comunioni 3 + 3.

4: Messa a Brusadaz, in onor di Sant'Antonio Abate; ascendo con auto Fontana alle 5.30, e a Costa confesso il piccolo [...] guardando dalla finestra il sole che entra verso Goima. Dopo Messa benedico il bestiame e poi vado a trovare [...]. Arrivo a Fusine alle 9 meno un quarto, e c'è bel sole. A Brusadaz hanno fatto la Comunione cinque persone arrivate dalla città. Comunioni 6 + 3. Nel pomeriggio il tempo peggiora.

5: Sento che l'aria è fredda; vedo discesa la neve fino a metà Punta, sopra il Mas, e sulle valli dei *Coloniei* sotto Spiz Zuel. Vado a Belluno, con l'ombrello. Messa cantata per l'anniversario di Luigi [Martini] *Colombin*. Comunioni 6. Sono in parrocchia altre due suore. Intanto che tre bambine portano [il foglietto del] l'Apostolato della Preghiera, si mette a piovere.

6: Primo venerdì del mese. In mattinata il tempo non è neanche cattivo, ma nel pomeriggio dopo le 6 si sente aria fredda, anzi si mette a piovere, mentre in alto, sui monti, nevicata. Comunioni 21. Telefono a Goima e a Forno, per il confessore straordinario in preparazione della Prima Comunione di dodici fanciulli; oggi pomeriggio in macchina sono salito a Brusadaz e Costa [...].

7: Alzandomi, vedo sereno, ma uscendo di casa sento che l'aria è fresca e vedo che la neve ha imbiancato il Coldai. Il confessore straordinario arriva alle 4.30: è il parroco di Forno, e constato che non è stato di parola. Le suore lavorano fino dopo le 10 per apprestare l'occorrente per la festa di domani. Comunioni 5 + 2.

8: Domenica. La giornata è splendida. Dalle 7 meno un quarto confesso fino alle 8 meno un quarto. Dopo la Messa ci sono le foto in gruppo e singolarmente, dinanzi all'altare maggiore, e altre fuori di chiesa. Vado poi a Brusadaz per la foto della tela di San Giuseppe. Pomeriggio: dottrina in chiesa e rinnovazione dei voti battesimali da parte dei neocomunicati. Molti oggi discesero a Dont, per la ricorrenza della Madonna della salute. comunioni 105.

9: Questo giorno [=il lunedì] mi piace sempre più, perché posso riposarmi dopo la fatica e la preoccupazione della festa. Anche oggi il giorno è buono e la radio avverte che la temperatura cresce. Nel pomeriggio discendo a Pieve e in casa Agnoli prendo carte vecchie. Vado a Baron, dal *Polone* ammalato, dove mi fermo fino alle ore 8 di sera [...]. Per caso incontro chi mi conduce da Forno a Fusine. Comunioni 5 + 3.

10: Anche oggi meno male. Alla santa Messa anche due da Brusadaz. Ho lavorato attorno l'articolo storico del bollettino. Comunioni 5 + 3.

11: Il tempo è di sole la mattina, sole che arriva alle 6 e non più alle 5.30 a Soramaè e dopo le 6 (alle 6.15) a Fusine. Nel pomeriggio non c'è il sole. Oggi veniamo a sapere che un'altra impresa storica è stata compiuta. Gli americani ieri hanno lanciato nello spazio un missile di chilogrammi 60 [?], con migliaia di strumenti per trasmettere le immagini televisive degli Stati Uniti in Europa: per la prima volta tali immagini si sono viste in Inghilterra (Cornovaglia, dove G. Marconi 60 anni fa fece le prove delle onde radio) e in Francia (in Normandia). Comunioni 5 + 2.

12: Oggi per viaggio troviamo pioggia, a Longarone, poi cade pioggia nel pomeriggio a Col [di Cugnan], Quantim e a Losego, Sagrogn. Vado, perché chiamato, all'adunanza dei sacerdoti ordinati nel 1933, che si fa a Cadola, dove, dopo la Messa, c'è il pranzo. I confratelli sono invecchiati e di poco animo. Sono stato a Coi per i santi Ermagora e Fortunato, per le 6.30. comunioni 2 + 5.

13: buona giornata. Messa a Pianaz. Mi ero proposto di lavorare per il bollettino, ma poi non ho realizzato niente. Alle 5 pomeridiane ho la visita di un padre

Cappuccino, cappellano dell'ospedale civile di Belluno; lo conduco in auto ai Coi e nel ritorno si ferma a Mareson. Comunioni 6.

14: Giornata buona, ma poco calda. La temperatura arriva in mattinata a 17 gradi, 23 a Belluno. Ho la visita del cancelliere patriarcale di Venezia. Alle ore 5 capita la pioggia. Da qui ad un mese saremo alla vigilia dell'Assunzione. Contiamo le trasmissioni televisive del satellite Telstar. Comunioni 5 + 2.

15: Domenica. In mattinata fu tempo buono e potemmo tenere la processione eucaristica della terza domenica del mese. Nel pomeriggio feci fare l'esame trimestrale agli scolari della scuola di catechismo parrocchiale; alle ore 3 capitò una gran pioggia (acquazzone), che causò l'assenza di parecchi. Nelle prediche ho accennato alla nuova enciclica, «Poenitentiam». Comunioni 46.

16: Salii a Brusadaz alle 6.50 e, coll'ombrello, discesi alle ore 12, dopo essermi fermato in sagrestia di San Giuseppe a fare l'esame ai fanciulli della scuola di catechismo. Ho portato la santa Comunione ad una persona ammalata. Lavoro per comporre il bollettino. Comunioni 8 + 5.

17: Altra santa Messa a Brusadaz. Oggi mattina il tempo è migliore di ieri, ma io lo consumo parlando prima con una donna, [...], che «la vuol sapere più d'un prete» («*de pì de'n preve*») ²⁸ in fatto di religione (ha letto una storia delle religioni, scritta chissà da chi, nella quale si sostiene che la religione cristiana è derivata da altre). Poi consumo due ore parlando in macchina con [...], che dice di non andare mai in chiesa, ma di stimare i sacerdoti, pur ritenendo che sia meglio che abbiano da sposarsi. Nel pomeriggio il tempo si oscura e sulla Civetta e sul Pelmo nevicca. Comunioni 6 + 5.

18: In mattinata il cielo sembra più bello di ieri, ma l'aria non è ancora calda come dovrebbe e nel pomeriggio torna a tuonare e a piovere: povera stagione estiva! L'erba stenta a essiccarsi e a diventare fieno, mentre i seminati non hanno possibilità di crescere e maturare. Comunioni 5 + 3.

19: La Messa è a Fusine, dove, alle 11 circa, trovo due da Pianaz i quali mi dicono: «Bisogna andare a Zoppè in processione! Quest'anno, se continua così, non possiamo fare il fieno» e, guardando il cielo, dicono: «Andiamo a prendere il fieno, prima che ce lo prenda la pioggia!». Io l'incoraggio dicendo che da qui innanzi farà bello. Sono arrivate oggi, provenienti da Roma, 14 Esploratoresse, comandate da Dally Tommasi; sono alloggiate in sala: comunioni 5 + 4.

20: Oggi Messa a Costa. Mi affretto a discendere per dare la Comunione alle ragazze di Roma e sudo. La giornata è più buona di ieri e promette bene anche per domani. Finalmente finisco l'articolo storico del bollettino. Comunioni 2 + 12.

21: Messa a Fusine. Anche oggi lavoro per il bollettino. Il tempo sembra aver iniziato la conversione in meglio. Comunioni 5 + 4.

22: Domenica. Il tempo in mattinata è buono, nel pomeriggio verso le 2 piove. Parlo a Messa prima del sacerdozio, a Messa a Pianaz della santità, a Messa ultima della preparazione al Concilio, secondo l'appello dell'enciclica «Poenitentiam» di Giovanni XXIII. Fanno la Comunione anche [le] 14 Esploratrici romane. Com. 55.

23: Oggi il cielo è nuvoloso e in tarda mattinata piove. Lavoro per terminare il bollettino, dovendo discendere domani a Belluno. Comunioni 5 + 5.

²⁸ Proverbio rivelatore di certa mentalità, evidentemente diffusa, se era giunta a codificarsi in un proverbio popolare.

24: Oggi il tempo è buono. Vado a Belluno, dove non riesco a lasciare il bollettino, che ancora non è a punto. Visito in ospedale [...]. Perdo l'autocorriera zoldana e il treno e debbo servirmi della corriera Andreella fino a Polpet, poi di auto di passaggio fino a Longarone, di autocarro fino a Forno di Zoldo e infine di motocicletta, fino a Fusine; in compenso ho viaggiato gratis. Comunioni 5 + 4.

25: Bellissimo tempo, ma siamo quasi alla fine di luglio, che è il più bello dei mesi estivi. Oggi partono i rondoni. Vado a Belluno, dove lavoro per il bollettino fino alle ore 3 pomeridiane, depositandolo finalmente in tipografia. Visito l'ospedale, l'istituto salesiano «Agosti», la madre di [...]. Comunioni 5 + 4.

26: Sant'Anna, bellissima giornata. Nel pomeriggio vado a Dozza e a Pieve e, per aver perduto la corriera, devo aspettare in canonica di Forno che mi venga qualcuno a prendere. Comunioni 5 + 4.

27: Comincio a spedire lettere per chiedere *roba* per la pesca. Anche oggi il tempo è buono. Vado a Coi per la Messa e ritorno per le ore 8. Comunioni 5 + 7.

28: Vado a Belluno; è molto caldo in corriera, nell'andata e nel ritorno. Dopo aver corretto le bozze del bollettino, vado all'ospedale per visitare [...]. Si parte da Belluno alle ore 12.30 e si arriva a Fusine alle ore 4 pomeridiane, sotto una pioggia torrenziale, che dopo cessa; ma [c']era stato un temporale anche poco prima. Alle ore 9.30 si vedono passare gli alpini con i muli, verso Zoldo Basso e, mentre cadono le prime gocce, un graduato si mette addosso una coperta. In seguito scoppia un temporale furioso, che dura alcune ore, con lampi e tuoni e tempesta. Com. 5 + 5.

29: Domenica. La notte è stata *tempestosa*, ma il giorno spunta buono. Nelle due Messe: nella seconda leggo «Il Campanile» [...]. Vado fino in cima Staulanza con l'auto Pasqualin (marito e moglie e tre figli), soffermandomi un po' alle malghe. Comunioni 37.

30: Il giorno non è molto chiaro e neppure molto caldo. Un fanciullo ha preso il freddo, per essere venuto da Soramaè in chiesa parrocchiale senza giubba. Oggi pomeriggio vado a funerale del cugino Giovanni, a Campo. Nel pomeriggio è caldo, ma poi il cielo si copre di nubi e durante la Messa delle ore 3.30 cade la pioggia. Nel cimitero di Pieve, il nuovo, vedo una lapide senza croce [...]. Com. 5 + 4.

31: Oggi la giornata è migliore di ieri. Sono aiutato dalla maestra Arnoldo a spedire i bollettini. Vado con auto Fioretti Renato (segretario a San Michele al Tagliamento) a visitare la chiesetta di Coi, dove porto le corsie regalate da Sandra [Faschinka]. Comunioni 5 + 3.

Fusine di Zoldo, 1962: agosto [X, pp. 64-75]

1°: Giornata splendida: salgo a Coi, alle ore 9, dopo aver scritto la predica non totalmente. Messa, processione, predica e vespero abbastanza bene riusciti, con l'aiuto di tre suore. Discendo a Fusine dopo il pranzo (dove bevo vino di Israele vecchio di otto anni, detto Carmel) e ritorno a Coi coll'auto di Patner (o, meglio, di suo genero) per visitare la miniera di bario. Comunioni 5 + 2.

2: Vado a Belluno, con una giornata meno calda di ieri; giungo fino all'ospedale di San Gervasio [...]. Vado chiedendo oggetti per la pesca [di beneficenza]. Comunioni 5 + 3.

3: Primo venerdì del mese. Oggi il tempo nel pomeriggio sembra voler cambiare: non c'è sole e spira un'aria più fresca. E' da qualche giorno che la gente raccoglie funghi nel bosco. Comunioni 15.

4: La giornata non è stata cattiva; sono rimasto a casa a preparare la festa di domani. Dopo le ore 6 di sera (alle fine delle confessioni per il «Perdon d'Assisi»), vado in autovettura a Mareson, dove faccio anch'io la confessione. Prolungo il viaggio fino a Pecol, dove Andrea [Cason] *Frare* mi dà qualche oggetto per la pesca e dove comincia a piovere. Comunioni 5 + 3.

5: Domenica. Perdon d'Assisi oggi. Potevano essere più numerosi coloro che facevano la pratica di pietà. Il tempo è stato più buono nel pomeriggio, difatti dopo Messa prima è caduta un po' di pioggia. Un sacerdote comboniano ha celebrato una santa Messa a Coi, alle ore 8. Comunioni 50 + 20 a Coi.

6: Messa [l]etta alle ore 5.30 e poi viaggio a Belluno, con molto caldo e molta fatica nel camminare su e giù per la città. E' in parrocchia Don F[ortunato] Zalivani p[arroco] di Polpet. Comunioni 5 + ?

7: Funerale, alle ore 9, di Monego Angela vedova Zalivani. Il tempo è buono. Comunioni 5.

8: Ancora tempo abbastanza buono. Al pomeriggio vado a Pianaz, per avvertire che domani celebrerò la Messa di San Fermo e Rustico alle ore 6.30, dovendo poi recarmi a Belluno. Vado a trovare la presidente della Gioventù Femminile di Azione Cattolica parrocchiale, Luigina De Marco, la quale desidera fare la Comunione domattina presto. Sento che [...] ha tagliato a fette il pallone nuovo ai ragazzi della colonia G. I. A. C., poiché tale pallone era uscito nel suo prato. Ho telefonato alla nipote, invitandola a preparare la pesca. Comunioni 5 + 3.

9: Dopo Messa, discendo a Belluno, ancora, con Guido Panciera. Prima di mezzogiorno c'è sole e calore; nel ritorno, alle 5.30, cade la pioggia. Anche oggi raccolgo qualche cosa per la pesca, mentre la nipote ha collocato gli oggetti sul palco. Comunioni 5 + 3 + 5.

10: San Lorenzo. Giornata splendida. Verso le ore 10 vado in autovettura a Brusadaz, dove celebro la Messa cantata e V[espero], cercando di trovare, dopo Messa, chi distribuirà gli oggetti sul palco della pesca. Nel pomeriggio vado a Zoldo Basso (fino a Astragal) per raccogliere oggetti per la pesca, arrivando a casa alle ore 9.30 (sotto Pieve, alle ore 6.30, vedo il sole che tramonta tra Moiazza e Civetta, nel Vant delle Sasse). Comunioni 5 + 2.

11: Giornata buona. Messa alle 7.30. preparativi per la pesca. Alle ore 15.30 arrivano i manifesti da Belluno e un po' più tardi vado con vettura Fontana fino a Dozza, per esporli. A Dont sento da quel parroco la notizia della morte di Tizio Panciera e Molin Pradel Paolo. Comunioni 3 + 3.

12: Domenica. Alle due Messe invito alla pesca e dopo parlo, a Messa prima del matrimonio e, a Messa seconda, della presunzione e della disperazione. La pesca, dato il bel tempo, è andata bene e ha fruttato circa 50.000 lire. Servono al palco della pesca il giovane Elio De Marco e la ragazza Rosetta Colussi [...]. Comunioni 40 + 15 a Coi.

13: Anche oggi bel tempo. Rinnovo la pesca, scrivendo nuovi biglietti e disponendo nuovamente gli oggetti, che continuano ad arrivare. La Messa è a Pianaz con 8 Comunioni + 3.

14: Ancora bel tempo; ancora lavoro per preparare la pesca. Alle 4 pomeridiane arriva un padre Comboniano, dalla colonia alpina di Pecol, per invitare a confessare. Approfitto del tempo libero per recarmi a Forno, a chiedere aiuto in oggetti dai macellai e da due bottegai; dopo il ritorno, vado a Pianaz e poi a dormire. Oggi cade l'ultimo diaframma nel traforo del Monte Bianco, cioè della nuova strada automobilistica che unirà Francia e Italia: ci sono voluti tre anni e sette mesi di lavoro italo-francese.

15: Assunzione. La giornata è buona. Ho la fortuna di avere un padre Comboniano che predica e uno che confessa: due aspiranti missionari distribuiscono buste, che vengono poi raccolte con il denaro. Così alle due Messe. Un padre viene anche al Vespero e parla alla gente. La processione è fatta con fatica, sotto la minaccia della pioggia, e mi *convinco* una volta per sempre che bisogna accorciarla, cambiando itinerario (magari entrando a Talinera per la strada vecchia e ritornando per la strada nuova). Sono stanco. Alle 8.30 di sera capita un po' di pioggia, sul serio, ma la pesca è già terminata, con frutto e senza incidenti: fossero stati cinquecento biglietti in più! Comunioni 130 + 30 a Coi.

16: Ancora bel tempo. Salgo a Pianaz dove, durante la Messa, ricordo che i Santi non hanno atteso di andare in Cielo per fare il bene, insegnando lo scopo delle invenzioni: anche le astronavi possono essere utili, ma a condizione che siano adoperate per scopi di bene. Dopo mezzogiorno leviamo le impalcature della pesca. Comunioni 5 + 3.

17: Vado a Coi, per celebrare la Messa di San Rocco, ordinata dalla frazione. Scendo con l'auto e ritorno a Fusine. Nel pomeriggio vado a Forno di Zoldo e a Campo. Il tempo è caldo. Comunioni 7 + 4.

18: Tempo buono. Alle 5 Messa di matrimonio e, più tardi, viaggio in auto fino a Vallada e a Forno di Canale, per ritirare il denaro dei buoni fruttiferi postali. Salgo fino a Cogul, dove saluto parecchi ex-parrocchiani. Non mi fermo a Andrich, perché ho premura di andare a pranzo. Saluto alcune persone di Celat e poi ritorno, per le ore 4 pomeridiane, a Fusine, per confessare e preparare la processione di domani. Comunioni 3.

19: Domenica. Tempo ancora bello. Dopo Messa prima [...] mi chiede dispensa per raccogliere fieno per due ore; altri vanno senza chiederla. I forestieri sono ancora parecchi e li ho esortati a inginocchiarsi al passaggio della processione eucaristica; alcuni hanno imparato a farlo. Comunioni 36 + 20 a Coi.

20: Giornata buona. Vado a Pianaz per la Messa d'anniversario [di] Giuseppe De Marco, cantata dalle suore [...]. Comunioni 8 + 2.

21: [...] Faccio scuola d'italiano ad un ragazzo e mi preparo al viaggio di domani a Forno di Canale. Scrivo lettere di ringraziamento a coloro che hanno offerto oggetti per la pesca dell'Assunta e penso al prossimo bollettino parrocchiale. Comunioni 3 + 4.

22: Cuore Immacolato di Maria. Dopo la Messa delle ore 7, penso al viaggio a Forno di Canale, al quale invito anche le reverende Suore di questo Asilo, che aderiscono. Partiamo alle 2 pomeridiane, io, la sorella e tre suore. La giornata è calda. Ci fermiamo un po' al santuario delle Grazie e poi andiamo *difilati* a Forno Canale, guardando e ricordando luoghi e persone. Dopo sbrigato gli affari a Forno di Canale, saliamo a San Simon, dove visito le tombe del cimitero, richiamando alla mente tante cose del passato. Prima di partire, andiamo a Andrich, dove salutiamo la famiglia Andrich *Cotoi* e altre persone. A Mas vado a visitare Cesira Fan... [?], dopo di

che ritorniamo verso Fusine, sempre preoccupato del benessere di mia sorella, che a Pianaz si sente male. Comunioni 3 + 4.

23: Buona giornata. Messa per ... [?] Rizzardini Giuseppina ordinata dalla figlia. Comincio a pensare al nuovo bollettino. Oggi arriva a Fusine una comitiva di giovani veronesi del concorso Veritas. Comunioni 3 + 3.

24: Ancora buona giornata. Vado a Brusadaz per la Messa, ordinata da De Rossi Davide di Mestre. La giornata è assai calda e alla Bassa si soffre la siccità. Comunioni 3.

25: Messa a Fusine, alle ore 7, dopo la quale vado a Belluno, per affari, ritornando con la corriera delle ore 10.50, che, passando alle 12.30 verso Dont si scontra con l'impiegato della Cassa di Risparmio di Forno (l'unico caso successo a me, dopo otto anni di viaggi in corriera «Valle Zoldana»). Arrivo a Fusine su moto, guidata da Zalivani Pierino: sono le ore 2. Vado a letto presto, ma passo una notte quasi insonne, a causa della cattiva digestione. Comunioni 3 + 2 + 2.

26: Domenica. Tempo buono, ma con nebbione sul primo mattino. Anche oggi un Comboniano celebra una Messa a Coi; io faccio fatica oggi a cantare e nel vespero debbo lasciare il sagrestano a intonare; sono afflitto da abbassamento di voce, causato dal finestrino aperto dell'auto Fontana nel viaggio a Vallada. Comunioni 33 + 15 a Coi.

27: Ancora bella giornata. Vado a Brusadaz per la Messa, che termino alle ore 7.10. Discendo a Fusine, dove sono atteso da Giulia De Marco, da Venezia [...]. Depongo il denaro dell'Asilo in cassa di risparmio postale e, dopo un buon sonno, vado a Campo, Dozza e Pieve, ritornando a Fusine alle ore 8 con auto [di] Martini Giacomo. Oggi mattina alle 8 gli americani hanno lanciato la seconda sonda spaziale verso Venere, che dovrà viaggiare per 101 giorni. Comunioni 2 + 6.

28: Messa a Fusine, con bel tempo. Io però in questi giorni soffro per raffreddore, che ho preso viaggiando sul seggiolino di una moto sabato pomeriggio da Forno a Fusine. Attento figliolo! Nel Meridione altre scosse di terremoto. Comunioni 3 + 3.

29: Messa a Pianaz, alle 6.30, con bel tempo. Salgo in macchina con le Suore; discendo a Fusine per lavorare sul bollettino nuovo, ma perdo il tempo con altre faccende. Comunioni 3 + 5.

30: Altra santa Messa a Pianaz, celebrata per fedeltà a parola data; con bel tempo discendo, sempre deciso a preparare il nuovo bollettino. Com. 3 + 4.

31: Siamo alla fine di agosto: oh, come passano questi mesi! Il tempo è bello, come gli uomini che moralmente alle volte sono proprio angeli. Com. 3 + 4.

010 – *continua*
